



Relazione Finanziaria Semestrale

al 31 agosto 2022



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Milano in Via Marghera 28, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera, inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento EURONEX STAR MILAN della Borsa di Milano, la Società è a tutti gli effetti una public company. Alla data della presente Resoconto, il flottante di Unieuro è pari a circa l’80% del capitale della Società. Di seguito è riportata la percentuale di azioni ordinarie di Unieuro posseduta, alla data del presente Resoconto, sia direttamente sia indirettamente dagli azionisti o da soggetti posti al vertice della catena partecipativa che hanno dichiarato il raggiungimento o il superamento della soglia di partecipazione del 5% del capitale sociale sottoscritto di Unieuro ai sensi dell’art. 120 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob; tale percentuale è aggiornata sulla base delle informazioni a disposizione della Società:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	NUMERO AZIONI	QUOTA % SU NUMERO DI AZIONI COSTITUENTI IL CAPITALE
XAVIER NIEL	<ul style="list-style-type: none"> • ILIAD HOLDING S.P.A. • ILIAD SA 	2.520.374	12,177%
AMUNDI ASSET MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • AMUNDI SGR SPA • AMUNDI ASSET MANAGEMENT 	1.396.730	6,748%
GIUSEPPE SILVESTRINI	<ul style="list-style-type: none"> • VICTOR S.R.L. • MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A. • GIUSEPPE SILVESTRINI 	1.290.620	6,235%

2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Relazione sull'andamento della Gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi consolidati, alla redditività consolidata, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2022 comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 31 agosto 2021 per la parte relativa ai risultati economici e dei flussi di cassa e con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 28 febbraio 2022 per la situazione patrimoniale e finanziaria.

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

3. Principi contabili di riferimento

La presente Relazione sull'andamento della Gestione al 31 agosto 2022 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni – in osservanza dell'art. 2.2.3. del Regolamento di Borsa – ed in applicazione dello IAS 34. Essa non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letta unitamente al Bilancio del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2022. La Relazione sull'andamento della Gestione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2022, ai quali si rimanda.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati in continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* e *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e all'effetto derivante dal cambiamento del modello di *business* per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "*Consolidated Adjusted EBIT*") e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nella Relazione sull'andamento della Gestione.

Principali indicatori finanziari e operativi¹

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	1.292,7	1.268,2
<i>Consolidated Adjusted EBIT²</i>	12,1	27,1
<i>Consolidated Adjusted EBIT margin³</i>	0,9%	2,1%
Risultato del Periodo Consolidato <i>Adjusted⁴</i>	4,6	22,4
Risultato del Periodo Consolidato	1,1	18,0
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Free Cash Flow⁵</i>	(34,5)	(12,4)
Investimenti pagati nel periodo	(21,2)	(26,4)

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(288,5)	(332,6)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17 ⁶	71,0	135,7
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(402,2)	(314,5)

¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

² Il *Consolidated Adjusted EBIT* è dato dall'EBIT Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta e (iii) degli ammortamenti non ricorrenti. Si rinvia al paragrafo 5.2 per ulteriori dettagli.

³ Il *Consolidated Adjusted EBIT Margin* è ottenuto come rapporto tra il Consolidated Adjusted EBIT e i ricavi.

⁴ Il Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* è calcolato come Risultato del Periodo Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti, (iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iv) dell'impatto fiscale teorico di tali adjustments.

⁵ Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow*, indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari, pre-adozione IFRS 16. Il Consolidated Adjusted Free Cash Flow è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 5.5 per ulteriori dettagli.

⁶ L'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17, indica l'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16. Si rinvia al paragrafo 5.6 per ulteriori dettagli.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Indicatori operativi dell'esercizio		
Crescita <i>like-for-like</i> ⁷	1,5%	8,8%
Punti vendita diretti (numero)	278	282
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	272	273
Punti vendita affiliati (numero)	260	259
di cui <i>Pick Up Points</i>	210	206
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 401.000	circa 403.000
<i>Sales Density</i> ⁹ (Euro per metro quadro)	5.625	5.641
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹⁰ (numero)	4.859	4.952
Net Promoter Score ¹¹	53,0	48,5

⁷ Crescita dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite del periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2022 con quelle periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2021 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale online.

⁸ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale online.

⁹ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹⁰ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

¹¹ Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del business, può variare da -100 (se ogni cliente è un Detractor) a 100 (se ogni cliente è un Promotore).

4. Andamento del mercato¹²

Dopo il record di vendite registrato durante la pandemia, il mercato della Tecnologia di Consumo si trova ad affrontare, da un lato, le continue interruzioni della Supply Chain e, di conseguenza, un aumento dei costi e una disponibilità limitata dei prodotti, dall'altro, le dinamiche macroeconomiche con un incremento del costo della vita per i consumatori. Quest'ultimo, unitamente al difficile contesto geopolitico, comporta nel primo semestre del FY23, una diminuzione del clima di **fiducia dei consumatori**¹³.

Tale incertezza è riflessa nell'andamento del mercato dell'elettronica di consumo che registra una leggera contrazione rispetto allo stesso periodo del FY22 (-0,9%), risentendo anche del confronto con dati record realizzati durante la pandemia.

La flessione è trainata dall'andamento del **canale tradizionale** (-3,6%), mentre il **canale online**, nonostante l'andamento in crescita del FY22, chiude il **semestre in territorio positivo** (+7,9%). La penetrazione online torna a mostrare una crescita in linea con i tassi pre-Covid di circa 2pp attestandosi a 25,4%.

Relativamente agli operatori di mercato, si registra un aumento delle vendite rispetto al primo semestre del FY22 per i Technical Super Stores – catene di elettronica caratterizzate da punti vendita di ampie dimensioni – grazie al potenziamento del canale online (+1,1%). Gli Electrical Retail – catene di elettronica di piccole dimensioni in cui Unieuro è presente con il Canale Wholesale – mostrano un andamento in contrazione (-4,2%) in linea con la flessione registrata delle vendite del canale tradizionale.

Gli specialisti – canale distributivo che include i soggetti specializzati in varie categorie di prodotto – mostrano un andamento negativo (-7,7%) determinato dallo spostamento delle vendite sul canale online del comparto principale (telecom) non intercettate dal canale distributivo composto principalmente da punti vendita fisici.

Il segmento dei Mass Merchandiser – perimetro di riferimento dei Pure Player online – chiude il semestre recuperando la flessione registrata nel primo trimestre e registrando un andamento positivo (+1,0%), principalmente grazie alla crescita del comparto del Piccolo Elettrodomestico e alla riduzione della contrazione del comparto IT.

Per quanto riguarda gli andamenti relativi alle singole categorie merceologiche:

- **White (+5,6%)**: l'incremento è trainato principalmente dagli andamenti del Piccolo Elettrodomestico (+4,0%) e Home Comfort (+35,6%) che – grazie alla conferma dell'ecobonus e ad una estate caratterizzata da temperature particolarmente torride – si riflette sul comparto dell'aria condizionata (+35,7%) e del trattamento aria. Segnali di lieve rallentamento si registrano per il comparto del GED che mostra vendite sostanzialmente stabili nel secondo trimestre.
- **Grey (-3,8%)**: la contrazione del comparto è determinata dal rallentamento del settore IT che, nonostante una flessione meno accentuata nel secondo trimestre per effetto dell'aumento dei prezzi dei listini, chiude il semestre con un andamento negativo a doppia cifra (-12,4%). I principali prodotti del comparto telecom registrano una crescita generalizzata (+1,4%), trainata dal canale digitale che calмира la flessione sul canale tradizionale. Cresce il peso delle vendite online del settore e, in particolare, del prodotto smartphone (+4,8 pp la penetrazione online rispetto al semestre corrispondente del precedente FY).
- **Brown (-1,3%)**: dal secondo trimestre si assiste ad un calo progressivo del comparto TV. Se in parte tale effetto è connesso alla performance dello scorso periodo come conseguenza della comunicazione dello switch off e dell'introduzione del bonus TV, dall'altro lato si assiste ad una contrazione del prezzo medio per effetto dello spostamento della domanda verso prodotti convenienza (effetto gamma) e dell'aumento della pressione promozionale sui prodotti premium (effetto prezzo).

La Società chiude il semestre con risultati ampiamente superiori rispetto al mercato in tutti i comparti. È il canale online che registra la migliore performance con effetto diretto in termini di acquisizione di quote di mercato, in

¹² I dati relativi al mercato sono stati elaborati dal management del Gruppo sulla base dei dati disponibili ad Ottobre 2022

¹³ Fonte: ISTAT – Fiducia dei consumatori e delle imprese – settembre 2022

particolare in categorie come il White e gli smartphone, caratterizzate rispettivamente da alta marginalità e intensità concorrenziale da parte dei Pure Player.

5. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo

5.1 Ricavi consolidati

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha generato forti tensioni geopolitiche ed economiche a livello mondiale, comportando, inter alia, un rilevante incremento del livello di inflazione, con evidenti riflessi sul potere d'acquisto e sul clima di fiducia dei consumatori, solo in parte preservati dagli interventi di natura politica realizzati dai governi nazionali.

In questo contesto, il mercato dell'elettronica di consumo ha registrato nel nostro Paese una contrazione pari allo 0,9% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, risentendo anche del confronto con un periodo che aveva beneficiato di trend di acquisto straordinari e non ricorrenti per effetto del contesto emergenziale creato dalla pandemia.

Nel primo semestre dell'esercizio 2022/23, in un periodo stagionalmente debole per le vendite di elettronica ed elettrodomestici, i ricavi del Gruppo registrano ricavi consolidati pari a Euro 1.292,7 milioni, in crescita del 1,9% rispetto ai Euro 1.268,2 milioni consuntivati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La positiva performance del business è stata trainata dal canale Online che registra un aumento del +23,0%; anche la rete fisica registra una crescita, pari a +1,1%, per effetto delle azioni di crescita esterna e interna intraprese dal Gruppo.

L'evoluzione dei Ricavi like-for-like¹⁴ - ovvero la comparazione delle vendite con quelle del corrispondente periodo dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo - si è attestata a +1,5%. Escludendo dal perimetro di analisi i punti vendita preesistenti limitrofi ai nuovi negozi, le vendite like-for-like avrebbero registrato una crescita ancor più forte e pari al 2,4%.

5.1.1 Ricavi consolidati per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2022	%	31 agosto 2021	%	Δ	%
<i>Retail</i> ¹⁵	900,2	69,6%	890,1	70,2%	10,1	1,1%
<i>Online</i>	231,0	17,9%	187,8	14,8%	43,3	23,0%
Indiretto	112,4	8,7%	141,3	11,1%	(28,8)	(20,4%)
<i>B2B</i>	49,0	3,8%	49,1	3,9%	(0,1)	(0,1%)
Totale ricavi consolidati per canale	1.292,7	100,0%	1.268,2	100,0%	24,4	1,9%

Il canale *Retail* (69,6% dei ricavi totali) - che al 31 agosto 2022 era composto da 278 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper e i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane (ex canale Travel) - ha messo a segno una crescita del 1,1%, con ricavi pari a Euro 900,2 milioni, rispetto a Euro 890,1 milioni dello stesso semestre dell'esercizio precedente, principalmente per effetto della crescita della rete di negozi diretti, che ha beneficiato del contributo incrementale delle nuove aperture e delle acquisizioni portate a compimento negli ultimi dodici mesi.

¹⁴ La Crescita dei ricavi like-for-like: è calcolata includendo: (i) i negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni) e (ii) l'intero canale online.

¹⁵ A partire dal primo trimestre chiuso al 31 maggio 2022, i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane - Ex canale Travel - sono stati riclassificati ed inclusi nel canale Retail.

Il canale *Online* (17,9% dei ricavi totali) – che comprende la rinnovata piattaforma unieuro.it e il digital pure player Monclick – ha generato Euro 231,0 milioni di ricavi, registrando una crescita del 23,0% rispetto ai Euro 187,8 milioni dello stesso periodo dell’anno precedente. La performance, ancora una volta a doppia cifra, testimonia l’efficacia delle sinergie fra canali, con i punti vendita fisici che fungono da pick-up point a beneficio dei clienti web e trae giovamento dal processo di innovazione continua in termini di nuove funzionalità, miglioramenti della piattaforma, attenzione ai contenuti ed efficacia delle campagne di comunicazione.

Il canale *Indiretto* (8,7% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 260 punti vendita al 31 agosto 2022 – ha consuntivato ricavi per Euro 112,4 milioni, in contrazione del 20,4% rispetto ai Euro 141,3 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio, che aveva beneficiato delle chiusure dei centri commerciali nei week-end a causa delle restrizioni pandemiche.

Il canale *B2B* (3,8% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 49,0 milioni, sostanzialmente allineati al corrispondente periodo del precedente esercizio (-0,1%).

5.1.2 Ricavi consolidati per categoria

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2022	%	31 agosto 2021	%	Δ	%
<i>Grey</i>	598,8	46,3%	598,0	47,2%	0,8	0,1%
<i>White</i>	363,5	28,1%	346,0	27,3%	17,5	5,1%
<i>Brown</i>	202,1	15,6%	202,8	16,0%	(0,7)	(0,3%)
Altri prodotti	56,2	4,3%	60,5	4,8%	(4,3)	(7,2%)
Servizi	72,1	5,6%	60,9	4,8%	11,2	18,3%
Totale ricavi consolidati per categoria	1.292,7	100,0%	1.268,2	100,0%	24,5	1,9%

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo - nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey* (46,3% dei ricavi totali), costituita da telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili, ha riportato un fatturato pari a 598,8 milioni di Euro, sostanzialmente allineato al corrispondente periodo del precedente esercizio (+0,1%). La positiva performance del comparto telefonia, grazie alla ricerca di un upgrade tecnologico da parte dei consumatori, ha compensato l’assestamento dei consumi del segmento IT, che aveva beneficiato dei trend d’acquisto legati a smart working ed e-learning.

La categoria *White* (28,1% dei ricavi totali), rappresentata dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA), quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione, ha generato un fatturato di 363,5 milioni di Euro, in crescita del 5,1% rispetto al primo semestre 2021/22. La positiva performance è attribuibile al successo del comparto home comfort, trainato dall’incentivo fiscale dell’Ecobonus introdotto dal Governo e finalizzato alla riduzione dei consumi energetici degli edifici esistenti, e da un’estate caratterizzata da temperature particolarmente torride, oltre che al positivo andamento del segmento trattamento d’aria.

La categoria *Brown* (15,6% dei ricavi), comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi

per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria, ha registrato una riduzione dello 0,3%, a 202,1 milioni di Euro, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, che aveva beneficiato di vendite straordinarie indotte dallo switch-off delle frequenze televisive, nel periodo si registra inoltre uno spostamento della domanda verso i prodotti entry level e un aumento della attività promozionale sui prodotti *premium*.

La categoria Altri prodotti (4,3% dei ricavi totali), che include sia le vendite del settore entertainment, sia quelle di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette, ha generato ricavi per 56,2 milioni di Euro, in calo del 7,2% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. Il segmento entertainment, comprendente console e videogiochi, ha negativamente influenzato la performance della categoria a causa della scarsa disponibilità di prodotto sul mercato.

La categoria Servizi (5,6% dei ricavi totali) ha chiuso il semestre con ricavi per 72,1 milioni di Euro, in crescita del 18,3% rispetto al primo semestre del precedente esercizio, grazie all'incremento del fatturato dei servizi connessi al comparto climatizzazione, oltreché del buon andamento delle vendite relative al servizio di estensione di garanzia.

5.2 Redditività operativa consolidata

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo della presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso dell'esercizio. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 agosto 2022			31 agosto 2021			Δ	%
	Valori adjusted	% Rettifiche		Valori adjusted	% Rettifiche			
Ricavi	1.292,7			1.268,2			24,5	1,9%
Ricavi delle vendite	1.292,7			1.268,2			24,5	1,9%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(1.005,4)	(77,8%)	0,0	(991,5)	(78,2%)	0,0	(13,8)	1,4%
Costi di Marketing	(21,8)	(1,7%)	(0,0)	(23,4)	(1,8%)	0,2	1,6	(7,4%)
Costi di Logistica	(40,0)	(3,1%)	0,1	(37,2)	(2,9%)	0,2	(2,7)	7,4%
Altri costi	(59,6)	(4,6%)	0,7	(45,9)	(3,6%)	0,7	(13,7)	29,8%
Costi del Personale	(100,7)	(7,8%)	0,3	(97,3)	(7,7%)	0,5	(3,3)	3,4%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(3,0)	(0,2%)	0,6	(2,2)	(0,2%)	0,0	(0,7)	33,1%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	2,6	0,2%	2,6	3,0	0,2%	3,0	(0,4)	(12,6%)
Consolidated Adjusted EBITDA	64,9	5,0%	4,2	73,6	5,8%	4,5	(8,7)	(11,8%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(52,9)	(4,1%)	0,6	(46,6)	(3,7%)	0,2	(6,3)	13,6%
Consolidated Adjusted EBIT	12,1	0,9%	4,8	27,1	2,1%	4,7	(15,0)	(55,4%)

Nel semestre stagionalmente più debole dell'esercizio, l'EBIT Adjusted si è attestato a 12,1 milioni di euro (27,1 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio), in crescita di 5,8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2019/20 pre-Covid.

La redditività operativa è stata negativamente influenzata dagli effetti della crisi geopolitica, che hanno

comportato un incremento dell'inflazione, con un inasprimento, tra gli altri, dei rincari dei prodotti energetici e di logistica.

Il gross profit registra una variazione positiva di Euro 10,2 milioni rispetto al primo semestre 2021/22 per effetto della crescita dei volumi di vendita e del favorevole mix di categoria.

I Costi di marketing si riducono di 1,6 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dei minori investimenti in attività digitali, radio e tv. L'incidenza sui ricavi scende a 1,7% da 1,8% nei primi sei mesi 2021/22.

I Costi di logistica mostrano un incremento di 2,7 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari a 3,1% (2,9% nei primi sei mesi 2021/22). La variazione è attribuibile all'andamento dei prezzi dei carburanti e all'aumento delle tariffe per i servizi di trasporto e movimentazione merci, oltre che al maggior peso del fatturato web sul fatturato del semestre.

La voce Altri costi si incrementa di 13,7 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi di 4,6% rispetto a 3,6% nei primi sei mesi dell'esercizio 2021/22. La variazione è principalmente imputabile all'aumento dei costi dell'energia (circa 7,7 milioni di Euro), nonché all'incremento dei costi di installazione degli impianti di climatizzazione venduti alla clientela.

I Costi del personale risultano in aumento di 3,3 milioni di Euro. L'incidenza sui ricavi nel semestre si attesta a 7,8% rispetto a 7,7% nel corrispondente periodo del precedente esercizio. L'incremento è riconducibile all'effetto delle nuove aperture e delle acquisizioni realizzate, oltreché ai costi associati all'assegnazione dei diritti relativi al 2° e al 3° ciclo del Long Term Incentive Plan 2020-2025.

Gli Ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni risultano pari a 52,9 milioni di Euro (Euro 46,6 milioni nel semestre chiuso al 31 agosto 2021), in relazione a investimenti di sviluppo della rete di negozi diretti e a progetti di information technology.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra *Consolidated Adjusted EBIT* e Risultato Operativo Netto consolidato riportati nella Relazione Semestrale Consolidata.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2022	%	31 agosto 2021	%	Δ	%
Consolidated <i>Adjusted</i> EBIT ¹⁶	12,1	0,9%	27,1	2,1%	(15,0)	(55,3%)
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	(1,6)	(0,1%)	(1,5)	(0,1%)	(0,1)	7,8%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹⁷	(2,6)	(0,2%)	(3,0)	(0,2%)	0,4	12,6%

¹⁶ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁷ L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti White venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di Business, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni). Per effetto di tale Cambiamento del Modello di Business, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del business descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi chiusi al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di Business, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni. L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come

Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,6)	0,0%	(0,2)	(0,0%)	(0,4)	208,6%
Risultato Operativo netto	7,2	0,6%	22,4	1,8%	(15,1)	(67,5%)

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti incrementano di Euro 0,1 milioni rispetto al precedente semestre chiuso al 31 agosto 2021 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 5.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta è in diminuzione di Euro 0,4 milioni rispetto al semestre chiuso al 31 agosto 2021.

5.3 Proventi e oneri non ricorrenti

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del Consolidated Adjusted EBITDA sono riportati di seguito:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021	Δ	%
<i>Mergers&Acquisition</i>	1,0	0,8	0,2	23,9%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e hub logistici ¹⁸	0,2	0,5	(0,2)	(54,0%)
Altri oneri non ricorrenti	0,4	0,2	0,2	74,4%
Totale	1,6	1,5	0,1	7,7%

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano un incremento di Euro 0,1 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente chiuso al 31 agosto 2021.

La voce relativa ai costi *Mergers&Acquisition* è pari ad Euro 1,0 milioni al 31 agosto 2022 (Euro 0,8 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2021), aumenta principalmente per effetto di maggiori imposte riferite ad operazioni di acquisizione realizzate in precedenti esercizi. I costi di *Mergers&Acquisition* sono relativi all'acquisizione del punto vendita Etnapolis-Ex Expert ed afferiscono principalmente a costi per affitto, costo del personale dei punti vendita sostenuti dalla data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione alla data di apertura al pubblico, maggiori costi per le attività di formazione ed addestramento degli addetti dei punti vendita acquisiti ed infine ai costi di consulenza ed altri costi minori sostenuti per la finalizzazione delle operazioni di acquisizione.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e hub logistici, sono pari a Euro 0,2 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 (Euro 0,5 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti. La voce

se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di business sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

¹⁸ I costi di "preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e hub logistici" includono i costi di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura), iii) chiusura dei punti vendita e (iv) apertura hub logistici.

accoglie inoltre i costi connessi all'apertura del nuovo sito logistico a Piacenza inaugurato nel mese di settembre 2022.

Gli Altri oneri e proventi non ricorrenti sono pari a Euro 0,4 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 (Euro 0,2 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). La voce accoglie principalmente i costi relativi agli impegni assunti da Unieuro e della controllata Monclick in relazione al procedimento avviato dall'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel mese di giugno 2022.

5.4 Risultato netto

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBIT* fino al Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*.

<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 agosto 2022			31 agosto 2021			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Consolidated Adjusted EBIT	12,1	0,9%	4,8	27,1	2,1%	4,7	(15,0)	(55,4%)
Proventi e oneri finanziari	(6,1)	(0,5%)	0,1	(6,0)	(0,5%)	0,1	(0,1)	0,9%
Imposte sul reddito ¹⁹	(1,4)	(0,1%)	(1,5)	1,3	0,1%	(0,4)	(2,7)	(205,1%)
Risultato del Periodo Consolidato Adjusted	4,6	0,4%	3,4	22,4	1,8%	4,4	(17,8)	(79,5%)

Il Risultato netto Adjusted è pari a 4,6 milioni di Euro rispetto a 22,4 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2021, in miglioramento di Euro 5,6 milioni rispetto al primo semestre 2019/20 pre-Covid. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente all'andamento registrato dall'EBIT Adjusted.

Gli oneri finanziari netti nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 ammontano ad Euro 6,1 milioni (Euro 6,0 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2021), sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del precedente esercizio.

Le imposte sul reddito, al netto dell'effetto fiscale teorico per oneri/(proventi) non ricorrenti e del Cambiamento del Modello di Business nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 ammontano a negativi Euro 1,4 milioni (positivi Euro 1,3 milioni negativi nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2021). La voce includeva, nel semestre dello scorso esercizio, per Euro 11,4 milioni l'effetto fiscale del riallineamento tra valori civili e fiscali dell'avviamento; Unieuro ha successivamente esercitato la facoltà di revoca ai sensi della legge di Bilancio 2022. Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili risultanti dopo il calcolo delle imposte relative all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 con riferimento ad Unieuro sono pari ad Euro 277 milioni, mentre con riferimento a Monclick sono pari ad Euro 6 milioni. Queste perdite fiscali garantiranno un sostanziale beneficio nel pagamento delle imposte negli esercizi futuri.

La voce rettifiche delle imposte su reddito è comprensiva della stima del beneficio fiscale derivante dall'accordo siglato con l'Agenzia delle Entrate per il Patent Box sottoscritto in data 29 dicembre 2021 per Euro 1,5 milioni.

Il Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* è pari a Euro 4,6 milioni (Euro 22,4 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2021): la variazione è riconducibile principalmente all'andamento registrato nell'EBIT Adjusted.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2022	%	31 agosto 2021	%	Δ	%
Risultato netto del Periodo consolidato Adjusted	4,6	0,4%	22,4	1,8%	(17,8)	(79,5%)

¹⁹ Gli impatti fiscali delle rettifiche sono stati determinati utilizzando l'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata pari al 8,7% al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021 che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

Oneri/Proventi non ricorrenti	(1,6)	(0,1%)	(1,5)	(0,1%)	(0,1)	7,8%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(2,6)	(0,2%)	(3,0)	(0,2%)	0,4	(12,6%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,6)	0,0%	(0,2)	0,0%	(0,4)	100,0%
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	(0,1)	0,0%	(0,1)	0,0%	(0,0)	35,3%
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti e cambiamento del modello di business	1,5	0,0%	0,4	0,0%	0,1	256,1%
Risultato netto del Periodo consolidato	1,1	0,1%	18,0	1,4%	(16,9)	(93,7%)

5.5 Flussi di cassa

5.5.1 Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow ²⁰

Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato	60,7	69,1	(8,4)	(12,1%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ²¹	(40,9)	(24,7)	(16,2)	65,4%
Imposte Pagate	-	(5,5)	5,5	(100,0%)
Interessi Pagati	(5,5)	(5,7)	0,2	(3,9%)
Altre variazioni	1,7	0,9	0,8	92,8%
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa²²	16,0	34,0	(18,0)	(53,0%)
Investimenti ²³	(21,1)	(18,0)	(3,1)	16,9%
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(0,1)	(8,3)	8,2	(98,8%)
Rettifica per investimenti non ricorrenti	0,9	9,5	(8,6)	(91,0%)
Oneri/(proventi) non ricorrenti	2,2	1,7	0,5	29,8%
Rettifica per componenti non monetarie degli (oneri)/proventi non ricorrenti	(0,6)	0,0	(0,6)	100,0%
Altri flussi di cassa non ricorrenti	0,0	(2,6)	2,6	100,0%
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate ²⁴	(0,1)	(0,1)	(0,0)	(4,2%)
Leasing IFRS 16 ²⁵	(31,6)	(28,5)	(3,1)	10,9%

²⁰ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

²¹ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischio.

²² La voce "Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

²³ La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

²⁴ L'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata dal management è dell'8,7% sia al 31 agosto 2022 che al 31 agosto 2021, e incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e un'aliquota IRAP al 3,9%.

²⁵ La voce include i flussi di cassa riferiti sia ai leasing pagati che ai leasing scaduti nel periodo.

Consolidated Adjusted free cash flow (34,5) (12,4) (22,1) 177,8%

Il *Consolidated Adjusted free cash flow* è negativo per Euro 34,5 milioni (negativo per Euro 12,4 milioni al 31 agosto 2021), la dinamica di periodo, è impattata dall'assorbimento di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 31,6 milioni e dagli investimenti pagati nel semestre per Euro 21,1 milioni. Si segnala che la performance è influenzata dalla stagionalità del business, che comporta normalmente un importante assorbimento di cassa a livello di capitale circolante nel corso del primo semestre di ogni esercizio.

Le rettifiche connesse agli Oneri/(proventi) non ricorrenti e agli Investimenti non ricorrenti sono pari a positivi Euro 2,3 milioni in calo rispetto ai positivi per Euro 8,5 milioni del 31 agosto 2021.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 e nel periodo chiuso al 31 agosto 2021:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato	60,7	69,1	(8,4)	(12,1%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(40,9)	(24,8)	(16,2)	65,4%
Imposte Pagate	-	(5,5)	5,5	(100,0%)
Interessi Pagati	(5,5)	(5,7)	0,2	(3,9%)
Altre variazioni	1,7	0,9	0,8	92,8%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	16,0	34,0	(18,0)	(53,0%)
Investimenti	(21,1)	(18,0)	(3,1)	16,9%
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	(0,1)	(8,3)	8,2	(98,8%)
Esercizio - Long Term Incentive Plan	0,0	3,8	(3,8)	(100,0%)
Distribuzione dividendi	(27,1)	(53,8)	26,7	-49,6%
Debiti acquisizione rami di azienda	0,0	7,6	(7,6)	(100,0%)
Leasing IFRS 16	(31,6)	(28,5)	(3,1)	10,9%
Altre variazioni	(0,7)	(0,4)	(0,3)	92,9%
Variazione dell'indebitamento finanziario netto - Ex IAS 17	(64,7)	(63,6)	(1,1)	1,7%

5.6 Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Crediti Commerciali	56,1	43,0
Rimanenze	432,1	462,1
Debiti Commerciali	(543,9)	(583,5)
Capitale circolante operativo netto	(55,6)	(78,4)
Altre poste del capitale circolante	(233,0)	(254,2)
Capitale circolante netto	(288,6)	(332,6)

Attività per diritto d'uso	452,5	433,3
.Attività / (Passività non correnti)	353,4	352,1
Capitale investito netto	517,3	452,9
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta - Ex IAS 17	71,0	135,7
Leasing IFRS 16	(473,2)	(450,2)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(402,2)	(314,5)
Patrimonio Netto	(115,1)	(138,3)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(517,3)	(452,9)

Il Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo al 31 agosto 2022 è negativo per Euro 55,6 milioni (negativo per Euro 78,4 milioni al 28 febbraio 2022). La variazione registrata è frutto non solo della tipica stagionalità del business; la dinamica dei crediti commerciali è imputabile principalmente ad un incremento dei crediti verso la pubblica amministrazione connessi al bonus docenti che avevano scadenza al 31 agosto 2022.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 517,3 milioni al 31 agosto 2022, in aumento per Euro 64,4 milioni rispetto al 28 febbraio 2022. La variazione è principalmente imputabile a: (i) incremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 44,0 milioni e (ii) incremento dell'attivo netto non corrente per Euro 20,5 milioni. Gli investimenti al 31 agosto 2022 sono pari a Euro 17,2 milioni (Euro 23,6 milioni al 31 agosto 2021) e sono principalmente riconducibili agli interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e a progetti di information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 115,1 milioni al 31 agosto 2022 (Euro 138,3 milioni al 28 febbraio 2022), con un decremento principalmente determinato dalla distribuzione del dividendo deliberato dall'assemblea nel mese di giugno 2022 per Euro 27,1 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario²⁶ netto al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	74,6	141,5	(66,9)	(47,3%)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	0,0%
(C) Altre attività finanziarie correnti	0,0	0,0	0,0	0,0%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	74,6	141,5	(66,9)	(47,3%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0,0	0,0	0,0	0,0%
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(69,6)	(66,5)	(3,1)	4,6%
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(69,6)	(66,5)	(3,1)	4,6%
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	5,0	75,0	(70,0)	(93,3%)
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(407,2)	(389,5)	(17,7)	4,5%
(J) Strumenti di debito	0,0	0,0	0,0	0,0%
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0,0	0,0	0,0	0,0%
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(407,2)	(389,5)	(17,7)	4,5%
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(402,2)	(314,5)	(87,7)	27,9%

²⁶ Si segnala che in data nel mese di novembre 2021 è stato estinto il Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 e contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto Ex – IAS 17 al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022	Δ	%
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(402,2)	(314,5)	(87,7)	27,9%
Crediti finanziari correnti - IFRS 16	1,5	1,4	0,0	1,9%
Crediti finanziari non correnti - IFRS 16	14,3	15,1	(0,7)	(4,8%)
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	(67,2)	(62,8)	(4,3)	6,9%
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	(406,0)	(387,3)	(18,7)	4,8%
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta - Ex IAS 17	71,0	135,7	(64,7)	(47,7%)

La Cassa netta – IAS 17 si è decrementata di Euro 64,7 milioni rispetto al 28 febbraio 2022, con un saldo pari Euro 71,0 milioni al 31 agosto 2022.

La dinamica di cassa di periodo, tipica della stagionalità del business, è influenzata dall'assorbimento di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 15,6 milioni, dagli investimenti pagati nel semestre per Euro 21,2 milioni e dal pagamento dei dividendi deliberati nel mese di giugno 2022 per Euro 27,1 milioni.

6. Impatti IFRS 16

Di seguito si riporta l'impatto dell'IFRS 16 sui principali indicatori economico finanziari del Gruppo al 31 agosto 2022²⁷:

		31 ago 2022 (Ex -IAS 17)	Impatti IFRS 16	31 ago 2022 (IFRS 16)
<u>EBITDA ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> riduzione dei costi operativi (canoni di locazione pagati su negozi, sedi, magazzini e autovetture), al netto dei proventi derivanti dai contratti di sublocazione dei negozi 	28,5	+36,4	64,9
<u>EBIT ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli ammortamenti sulle attività per diritto d'uso 	9,8	+2,3	12,1
<u>PROFIT BEFORE TAXES ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli oneri finanziari per interessi connessi alle passività per diritti d'uso 	8,2	(2,2)	6,0
<u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> rilevazione delle passività per diritti d'uso (altri debiti finanziari correnti e non correnti), al netto dei crediti finanziari non correnti relativi ai contratti di sublocazione 	71,0	(457,4)	(402,2)

7. Guerra in Ucraina

Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, ha generato forti tensioni geopolitiche ed economiche a livello mondiale, comportando tra l'altro un inasprimento dei rincari dei prodotti energetici e delle materie prime, con evidenti riflessi sui prezzi di produzione di beni e servizi e sul potere d'acquisto delle famiglie, solo in parte preservati grazie ad interventi di natura politica.

Unieuro non è presente in Russia e non intrattiene rapporti economici e/o finanziari diretti con soggetti economici russi oggetto delle attuali sanzioni. Il Gruppo resta, tuttavia, sottoposto agli effetti generati indirettamente dal conflitto sul quadro macroeconomico, e più in particolare sulla potenziale riduzione del potere di acquisto dei consumatori, oltre che sull'incremento dell'inflazione.

Per fronteggiare la crescente pressione inflattiva, la Società ha assegnato a ciascuna direzione aziendale target di contenimento dei costi non direttamente associati alle vendite. È inoltre in corso di valutazione la possibile adozione di nuovi presidi di natura contrattuale, quali ad esempio il blocco del prezzo delle forniture di energia attraverso la stipula di contratti di durata pluriennale.

Il Gruppo sulla base delle previsioni per l'esercizio 2022/2023 aggiornato alla luce delle previsioni sui trend futuri non identifica indicatori di possibili perdite di valore e impatti sulla recuperabilità dei propri attivi (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5.2.1 Impairment test del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato).

8. Situazione del Governo societario e assetti proprietari

Unieuro S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina delle società italiane quotate (il "Codice"), adattandolo in funzione delle proprie caratteristiche.

Allo scopo di far fronte agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa di settore, è stata redatta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" prevista dall'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza recante una descrizione generale del sistema di governo adottato da Unieuro S.p.A. oltre alle informazioni sugli assetti proprietari, sul modello organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, nonché sul grado di adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Tale documento è disponibile sul sito *web* della Società all'indirizzo (<http://www.unieurospa.it/>).

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, i maggiori azionisti di Unieuro, sono quelli riportati al paragrafo "1 - Premessa" della Relazione sulla Gestione.

²⁷ I valori riportati nella colonna "31 agosto 2022 (ifrs 16)" derivano dagli indicatori inclusi nella sezione "5. Risultati economici patrimoniali del gruppo". I valori riportati nella colonna "Impatto ifrs 16" derivano dalle scritture contabili e dai prospetti di calcolo che riepilogano gli effetti dell'applicazione del principio contabile internazionale ifrs 16 (leasing). I valori riportati nella colonna "31 agosto 2022 (ex-ias 17)" sono pre adozione IFRS 16 e sono calcolabili come differenza tra la colonna "31 ago 2021 (ifrs 16)" e la colonna "Impatto ifrs 16". Tutti i valori sono in milioni di euro.

9. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i> Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 31 agosto 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
<i>Al 31 agosto 2022</i>				
Altre passività correnti	(43)	(179)	(169)	(391)
Altre passività non correnti	0	0	(473)	(473)
Totale	(43)	(179)	(642)	(864)

<i>(In migliaia di Euro)</i> Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
<i>Al 28 febbraio 2022</i>				
Altre passività correnti	(57)	(255)	(215)	(527)
Altre passività non correnti	0	0	(172)	(172)
Totale	(57)	(255)	(387)	(699)

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i> Rapporti economici verso parti correlate (al 31 agosto 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
<i>31 agosto 2022</i>				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(71)	(371)	0	(442)
Costi del personale	0	0	(1.950)	(1.950)
Totale	(71)	(371)	(1.950)	(2.392)

<i>(In migliaia di Euro)</i> Rapporti economici verso parti correlate (al 31 agosto 2021)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
<i>Al 31 agosto 2021</i>				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(56)	(323)	-	(379)
Costi del personale	-	-	(1.367)	(1.367)
Totale	(56)	(323)	(1.367)	(1.746)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Periodo chiuso al 31 agosto 2022	Periodo chiuso al 31 agosto 2021
<i>Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli</i>	<i>Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli</i>
<i>Chief Financial Officer – Marco Pacini</i>	<i>Chief Financial Officer – Marco Pacini</i>
<i>Direttore Generale- Bruna Olivieri</i>	<i>Direttore Generale - Bruna Olivieri</i>

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

I rapporti con parti correlate alla data del 31 agosto 2021 e del 31 agosto 2022 non includono la società “Pallacanestro Forlì 2015, s.a r.l. ” che, è uscita dal perimetro a seguito dell’entrata in vigore dal 1 luglio 2021 dell’aggiornamento del Regolamento Operazioni con Parti Correlate di Consob n. 17221.

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Parti Correlate			
	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Esercizio dal 1° marzo 2021 al 31 agosto 2021				
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall’attività operativa	(73)	(249)	(4.159)	(4.481)
Totale	(73)	(249)	(4.159)	(4.481)
Esercizio dal 1° marzo 2022 al 31 agosto 2022				
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall’attività operativa	(85)	(447)	(1.695)	(2.227)
Totale	(85)	(447)	(1.695)	(2.227)

10. Piani di stock options

Long Term Incentive Plan

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il "Piano" o "Long Term Incentive Plan" o "LTIP") riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- Condizione: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- Destinatari: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro ("Destinatari") che sono stati identificati dal consiglio d'amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;
- Oggetto: il Piano ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni, ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del target, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- Assegnazione: le Opzioni saranno assegnate in una o più tranche e il numero delle Opzioni di ciascuna tranche sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- Esercizio dei diritti: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- Vesting: la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:
 - o in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna

opzione;

- o in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
- o in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
- o in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- Prezzo di esercizio: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
- Bonus monetario: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (31 agosto 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;
- Durata: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Al 29 febbraio 2020 si è verificata la conclusione del periodo di maturazione dei diritti previsti da Piano; il Consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020 ha verificato che gli obiettivi di tipo quantitativo e quindi oggettivamente rilevabili sono stati raggiunti in una misura pari al 101,11%; e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano ha deliberato l'attribuzione di complessive n. 849.455 opzioni. Dalla data del 31 luglio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2025, ciascun beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di sottoscrizione in tutto o in parte e anche in più tranches; al termine di ciascun esercizio sociale in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, come previsto dal Piano, lo stesso avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro già iscritto in bilancio, di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

Il numero delle opzioni in circolazione al 31 agosto 2022 è il seguente:

	Numero di opzioni 31 agosto 2022
Nr opzioni in circolazione assegnate	849.455
Nr opzioni assegnate nel periodo	-
Nr opzioni non assegnate	-
Nr opzioni esercitate	689.871
Nr opzioni scadute	-

Performance share 2020-2025

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2020-2025 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF che è stato sottoposto nel mese di dicembre 2020 all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

L'Assegnazione dei diritti a ciascuno dei Beneficiari relativamente al triennio FY2021-FY2023 (1° Ciclo) e ai trienni FY2022- FY2024 e FY2023-FY2025 (2° Ciclo e 3° Ciclo) verrà di volta in volta definita dal Consiglio di

Amministrazione.

In data 13 gennaio 2021, 14 luglio 2021 e 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1°, 2° e 3° Ciclo nei quali ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 1° Ciclo è avvenuta nel mese di gennaio 2021, nel mese di luglio 2021 con riferimento al 2° Ciclo e nel mese di aprile 2022 con riferimento al 3° Ciclo.

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie: (i) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o delle società del Gruppo; (ii) personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

Come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, l'effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e dal Gruppo per integrare il pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

In particolare, la Società ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano si propone i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei beneficiari sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine; (ii) fidelizzare i beneficiari e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention volte a fidelizzare la permanenza delle risorse chiave; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso figure manageriali e professionali talentuose.

Nel bilancio, le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti, (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, (iv) la probabilità di uscita dei Destinatari e (v) la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance pari al 100%.

	Numero di diritti 31 agosto 2022
In essere ad inizio periodo	384.000
Attribuiti durante il periodo	-
Assegnati durante il periodo	200.000
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	584.000
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	-

In data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento del 3° Ciclo e nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 3° Ciclo è avvenuta nel mese di aprile 2022

11. Azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato in data 21 giugno 2022 l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, in continuità con il precedente programma di acquisto deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 17 dicembre 2020, parzialmente eseguito e scaduto in data 17 giugno 2022.

L'autorizzazione ad oggi vigente relativamente all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie prevedono un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie Unieuro S.p.A. fermo restando che il numero di azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non potrà in ogni caso eccedere il 10% del capitale sociale pro tempore della Società.

L'autorizzazione è finalizzata, tra l'altro, a costituire un portafoglio di azioni proprie da destinare al servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate, nonché a costituire un c.d. "magazzino titoli" da utilizzare, se del caso, come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con soggetti terzi nell'ambito di operazioni che possano essere di interesse per Unieuro.

Si precisa che l'autorizzazione non è preordinata ad alcuna operazione di riduzione del capitale sociale.

A seguito del completamento del Programma di acquisto di azioni proprie deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2021, sulla base dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli azionisti in data 17 dicembre 2020, al 31 agosto 2022 le azioni proprie detenute sono n. 600.000, pari allo 2,8987% del capitale sociale

12. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

13. Attività di direzione e coordinamento

Unieuro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

14. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo

Le informazioni relative ai principali rischi e incertezze sono presentate rispettivamente nella nota 3 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato a cui si rimanda.

15. Eventi significativi dell'esercizio e successivi alla chiusura del periodo

Fatti di rilievo del periodo

L'acquisizione del punto vendita Etnapolis

A esito della partecipazione alla procedura competitiva indetta dal Tribunale, Unieuro è risultata aggiudicataria e ha acquisito in data 6 aprile 2022 un ramo d'azienda di Papino Elettrodomestici S.p.A., composto da un negozio sito in Valcorrente (Catania).

Il rafforzamento prospettico della logistica

Il 14 aprile 2022, Unieuro ha firmato un accordo con Vailog, leader italiano nello sviluppo immobiliare, finalizzato all'apertura di un nuovo hub logistico a Colleferro (Roma) al servizio del Centro e Sud Italia, che si prevede possa diventare operativo entro la fine del 2023. Anche grazie all'imminente potenziamento della piattaforma centrale di Piacenza, la Società compie così un nuovo importante passo nell'evoluzione del proprio assetto logistico, che raggiungerà a regime 200.000 mq di capacità di stoccaggio e movimentazione merci.

Il 5 maggio 2022 Unieuro ha siglato una partnership con SES-imagotag, leader mondiale nelle soluzioni digitali per il retail fisico, finalizzata a dotare l'intera rete diretta di Unieuro delle etichette elettroniche intelligenti e della piattaforma IoT Cloud VUSION Retail. Grazie a tale iniziativa, che rientra fra i progetti di trasformazione digitale previsti nel piano strategico "Our Omni-Journey to 2026" Unieuro potrà, da un lato, migliorare l'efficacia della comunicazione al cliente, che verrà gestita digitalmente da remoto e, da un altro, consentire al personale di punto vendita di dedicarsi ancor più proficuamente all'attività commerciale.

L'11 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il primo Piano di Sostenibilità di Unieuro, attraverso il quale la Società intende rispondere alle crescenti aspettative in ambito ambientale, sociale e di governance da parte dei suoi principali stakeholder. Il piano, che ha natura quadriennale al fine di farne coincidere la scadenza con quella del Piano Strategico Our Omni-Journey to 2026 da cui riprende i quattro pilastri strategici in ambito ESG - Cultura, Comunità, Innovazione Sostenibile e Talenti, si concretizza in 31 progetti. Detto piano rappresenta un tassello fondamentale nell'evoluzione strategica di Unieuro verso una logica di pensiero integrato, alimentando un efficace coordinamento fra le varie funzioni aziendali e una più ampia diffusione della cultura della sostenibilità in seno all'intera organizzazione.

L'Assemblea degli Azionisti

Il 21 giugno 2022, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2022; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di 1,35 Euro per azione; approvato la prima ed espresso voto favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; approvato la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; approvato il Piano di Performance Shares 2023-2028; approvata l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche a servizio del Piano; approvata la delega ad aumentare il capitale sociale a servizio del Piano.

Nomina dell'Amministratore Delegato

Il 24 giugno 2022, Il neoeletto Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha nominato Giancarlo Nicosanti Monterastelli quale Amministratore Delegato della Società, in continuità con il precedente incarico. Tutti i restanti amministratori risultano Consiglieri non esecutivi, ad eccezione di Maria Bruna Olivieri in virtù della carica di Direttore Generale dalla stessa ricoperta.

Nomina Comitanti Endoconsiliari

Il 28 giugno 2022, Il neoeletto Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha provveduto, in conformità al Codice di Corporate Governance e al Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di operazioni con parti correlate, alla ricostituzione dei Comitanti Endoconsiliari, nominando i relativi componenti.

Conferma del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il 14 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Dottor Marco Pacini, Chief Financial Officer, nella carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Dimissioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il 28 settembre 2022, il dottor Marco Pacini, Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'Art. 154-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58, ha rassegnato le proprie dimissioni per intraprendere una nuova esperienza professionale. Il dottor Pacini manterrà le proprie funzioni e i suddetti incarichi fino al 31 dicembre 2022 al fine di garantire la necessaria continuità operativa e assicurare un'agevole transizione.

16. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel secondo semestre dell'esercizio si presume che la domanda rimarrà condizionata dalle incertezze legate all'attuale contesto macroeconomico, che, incidendo sulla capacità di spesa delle famiglie, potrebbe penalizzare gli acquisti di beni durevoli, a vantaggio di quelli di prima necessità. Si segnala, peraltro, che, nel secondo semestre del precedente esercizio, le vendite di televisori, parte del segmento Brown, avevano registrato un andamento particolarmente favorevole e non ricorrente, in previsione dello switch-off delle frequenze televisive.

Il management di Unieuro sta ponendo in essere iniziative volte a contenere gli effetti delle eccezionali dinamiche inflattive e a preservare la redditività del Gruppo.

Tenuto conto di quanto sopra, in un contesto di mercato fortemente volatile e caratterizzato da un notevole grado di incertezza, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e non assumendo un ulteriore peggioramento delle condizioni macroeconomiche, geopolitiche ed epidemiologiche, Unieuro stima di chiudere l'esercizio 2022/23 con:

- Ricavi pari a circa 2,9 miliardi di Euro;
- EBIT Adjusted in un range di 35 e 40 milioni di Euro;
- Cassa netta in un range di 110-130 milioni di euro alla fine dell'esercizio.

Unieuro resta impegnata nell'esecuzione delle linee di crescita del Piano Strategico comunicato al mercato nel mese di giugno 2021. In un contesto macroeconomico e settoriale profondamente mutato, la Società intende rivedere i target economico-finanziari di medio termine non appena le condizioni di mercato garantiranno una maggiore stabilità e visibilità.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 31 agosto 2022

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al		
	Note	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	77.787	79.281
Avviamento	5.2	196.149	196.072
Attività immateriali a vita utile definita	5.3	47.014	45.661
Attività per diritto d'uso	5.4	452.500	433.339
Attività per imposte differite	5.5	45.549	44.606
Altre attività non correnti	5.6	17.228	17.830
Totale attività non correnti		836.227	816.789
Rimanenze	5.7	432.106	462.050
Crediti commerciali	5.8	56.135	42.988
Attività per imposte correnti	5.9	3.051	4.206
Altre attività correnti	5.6	36.134	27.593
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.10	74.642	141.534
Totale attività correnti		602.068	678.371
Totale attività		1.438.295	1.495.160
Capitale sociale	5.11	4.140	4.140
Riserve	5.11	89.127	67.725
Utili/(Perdite) portati a nuovo	5.11	21.849	66.484
Utili/(Perdite) dei terzi	5.11	-	-
Totale patrimonio netto		115.116	138.349
Passività finanziarie	5.12	-	-
Benefici ai dipendenti	5.13	11.846	13.126
Altre passività finanziarie	5.14	407.187	389.501
Fondi	5.15	13.394	13.936
Passività per imposte differite	5.5	3.870	3.769
Altre passività non correnti	5.16	1.217	519
Totale passività non correnti		437.514	420.851
Passività finanziarie	5.12	-	-
Altre passività finanziarie	5.14	69.633	66.539
Debiti commerciali	5.17	543.865	583.456
Passività per imposte correnti	5.9	1.041	1.041
Fondi	5.15	2.585	2.167
Altre passività correnti	5.16	268.542	282.757
Totale passività correnti		885.665	935.960
Totale patrimonio netto e passività		1.438.295	1.495.160

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al		
	Note	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Ricavi	5.18	1.292.685	1.268.233
Altri proventi	5.19	332	380
TOTALE RICAVI E PROVENTI		1.293.017	1.268.613
Acquisti di materiali e servizi esterni	5.20	(1.097.560)	(1.162.616)
Costi del personale	5.21	(100.944)	(97.870)
Variazione delle rimanenze	5.7	(29.944)	63.595
Altri costi e oneri operativi	5.22	(3.871)	(2.620)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		60.698	69.102
Ammortamenti e svalutazioni	5.23	(53.452)	(46.738)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		7.246	22.364
Proventi finanziari	5.24	7	13
Oneri finanziari	5.24	(6.178)	(6.104)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.075	16.273
Imposte sul reddito	5.25	62	1.749
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO		1.137	18.022
Utile/(perdita) del periodo del gruppo	5.11	1.137	18.022
Utile/(perdita) del periodo di terzi	5.11	-	-
Risultato base per azione (in euro)	5.26	0,06	0,88
Risultato diluito per azione (in euro)	5.26	0,06	0,88

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al		
	Note	31 agosto 2022	31 agosto 2021
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO CONSOLIDATO		1.137	18.022
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	5.14	-	39
Imposte sul reddito		-	(10)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	5.11	-	29
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>			
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	5.13	1.523	(325)
Imposte sul reddito		(413)	91
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	5.11	1.110	(234)
Totale conto economico complessivo del periodo consolidato		2.247	17.817

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nota	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2022	31 agosto 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	5.11	1.137	18.022
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte sul reddito	5.25	(62)	(1.749)
Oneri/(proventi) finanziari netti	5.24	6.171	6.091
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.23	53.452	46.738
Altre variazioni		1.654	858
		62.352	69.960
<i>Variazioni di:</i>			
- Rimanenze	5.7	29.944	(63.595)
- Crediti Commerciali	5.8	(13.147)	(18.798)
- Debiti Commerciali	5.17	(35.650)	77.017
- Altre variazioni delle attività e passività operative	5.6-5.15-5.16	(22.072)	(19.369)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa		(40.926)	(24.745)
Imposte pagate	5.25	-	(5.537)
Interessi pagati	5.24	(5.463)	(5.685)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	5.27	15.964	33.993
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	(8.321)	(10.673)
Acquisti di attività immateriali	5.3	(12.781)	(7.372)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	5.14	(100)	(8.308)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	5.27	(21.202)	(26.353)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	5.12	(709)	(11.128)
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	5.14	(2.209)	1.217
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	5.14	(31.602)	(28.507)
Esercizio - Term Incentive Plan	5.13	-	3.803
Distribuzione dividendi	5.11	(27.134)	(53.793)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	5.27	(61.654)	(88.408)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(66.892)	(80.768)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO		141.534	219.366
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(66.892)	(80.768)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		74.642	138.598

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2022	5.11	4.140	811	43.146	(1.648)	3.687	21.729	66.484	138.349	-	138.349
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	1.137	1.137	-	1.137
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	1.110	-	-	-	1.110	-	1.110
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	1.110	-	-	1.137	2.247	-	2.247
Destinazione risultato esercizio precedente		-	17	19.052	-	-	(1.108)	(17.961)	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	(27.134)	(27.134)	-	(27.134)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	2.331	-	(677)	1.654	-	1.654
Totale operazioni con i soci		-	17	19.052	-	2.331	(1.108)	(45.772)	(25.480)	-	(25.480)
Saldo al 31 agosto 2022	5.11	4.140	828	62.198	(538)	6.018	20.621	21.849	115.116	-	115.116

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2021	5.11	4.053	800	42.519	(133)	(1.862)	4.069	30.195	73.654	153.295	-	153.295
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	-	18.022	18.022	-	18.022
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	29	(234)	-	-	(205)	(205)	-	(205)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	29	(234)	-	-	18.022	17.817	-	17.817
Destinazione risultato esercizio precedente		-	11	627	-	-	-	(327)	(311)	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	(53.793)	(53.793)	-	(53.793)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		85	-	-	-	-	(1.917)	4.200	2.293	4.661	-	4.661
Totale operazioni con i soci		85	11	627	-	-	(1.917)	3.873	(51.811)	(49.132)	-	(49.132)
Saldo al 31 agosto 2021	5.11	4.138	811	43.146	(104)	(2.096)	2.152	34.068	39.865	121.980	-	121.980

NOTE ILLUSTRATIVE

1. PREMESSA

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Milano in Via Marghera 28, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera, inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento EURONEX STAR MILAN della Borsa di Milano, la Società è a tutti gli effetti una public company. Alla data della presente Resoconto, il flottante di Unieuro è pari a circa l’80% del capitale della Società. Di seguito è riportata la percentuale di azioni ordinarie di Unieuro posseduta, alla data del presente Resoconto, sia direttamente sia indirettamente dagli azionisti o da soggetti posti al vertice della catena partecipativa che hanno dichiarato il raggiungimento o il superamento della soglia di partecipazione del 5% del capitale sociale sottoscritto di Unieuro ai sensi dell’art. 120 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob; tale percentuale è aggiornata sulla base delle informazioni a disposizione della Società:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	NUMERO AZIONI	QUOTA % SU NUMERO DI AZIONI COSTITUENTI IL CAPITALE
XAVIER NIEL	<ul style="list-style-type: none"> • ILIAD HOLDING S.P.A. • ILIAD SA 	2.520.374	12,177%
AMUNDI ASSET MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • AMUNDI SGR SPA • AMUNDI ASSET MANAGEMENT 	1.396.730	6,748%
GIUSEPPE SILVESTRINI	<ul style="list-style-type: none"> • VICTOR S.R.L. • MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A. • GIUSEPPE SILVESTRINI 	1.290.620	6,235%

2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato. Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti i periodi presentati nel presente documento.

2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al Bilancio Consolidato di Unieuro al 28 febbraio 2022. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato relativi al periodo intermedio di sei mesi chiuso al 31 agosto 2022 e dalle relative note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (28 febbraio 2022 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e 31 agosto 2021, per il prospetto di conto economico, per il prospetto di conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario).

2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi; per maggiori dettagli sugli impatti della Guerra in Ucraina si rimanda al paragrafo 7. Guerra In Ucraina della Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo (*"fair value"*).

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Il Gruppo al 31 agosto 2022 risulta composto come di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	% di possesso	Società controllante
Unieuro S.p.A.	4.138		
Monclick S.r.l.	100		Unieuro S.p.A.

I maggiori azionisti della capogruppo Unieuro al 31 agosto 2022 sono riportati in Premessa.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2022 è sottoposto a revisione contabile limitata.

2.3 Prospetti di Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- A) **Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di recuperare o regolare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio consolidato.
- B) **Prospetto di conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- C) **Prospetto di conto economico complessivo consolidato:** tale prospetto include l'utile/(perdita) dell'esercizio nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- D) **Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- E) **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è esposto in forma comparativa.

2.4 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 agosto 2022 include il bilancio della Capogruppo Unieuro S.p.A. e quello della società controllata Monclick S.r.l..

I rendiconti delle società del gruppo utilizzati per il consolidamento integrale sono stati opportunamente modificati e riclassificati per uniformarli ai principi contabili internazionali sopra richiamati.

2.5 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio Consolidato e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni sono

basate su elementi noti alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I valori che risulteranno dai dati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e contenziosi legali, l'obsolescenza di magazzino, le attività riferite alla capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto, la passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia, le passività per leasing e le attività per diritto d'uso, effettuare le valutazioni di attività, il test di *impairment* dell'avviamento, la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e del piano di pagamenti basati su azioni, nonché stimare il *fair value* dei derivati e valutare la recuperabilità delle attività per imposte differite.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, le valutazioni soggettive rilevanti della Direzione Aziendale nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono le stesse applicate per la redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 del Gruppo Unieuro ai quali si rimanda.

2.6 Principi contabili rilevati

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2022, ai quali si rimanda.

2.7 Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC non ancora omologati dall'Unione Europea

- L'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato in data 23 gennaio 2020, l'exposure draft "Non-current Liabilities with Covenants (Proposed amendments to IAS 1) per chiarire come le condizioni che un'entità deve rispettare entro dodici mesi dall'esercizio di riferimento influenzino la classificazione di una passività.
- Il 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato Lease Liability in a Sale and Leaseback (Modifiche all'IFRS 16) con modifiche che chiariscono come un venditore-locatario valuta successivamente le operazioni di vendita e retrolocazione che soddisfano i requisiti dell'IFRS 15 per essere contabilizzate come una vendita. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o successivamente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea

- In data 09 dicembre 2021 lo IASB ha emesso un emendamento di portata limitata "Applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 - Informazioni comparative" ai requisiti di transizione dell'IFRS 17 Contratti assicurativi che fornisce agli assicuratori un'opzione volta a migliorare l'utilità delle informazioni per gli investitori al momento dell'applicazione iniziale del nuovo principio. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2023.
- In data 07 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12, lo standard sulle imposte, per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 1 Presentation of Financial Statements e all' IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2023.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates. Le modifiche sono volte ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy, si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2023.
- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts. Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004 come interim Standard. Entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Sulla base delle fattispecie e delle casistiche a cui si applicano i nuovi documenti e tenendo conto degli attuali principi contabili adottati dal Gruppo, si ritiene che non vi saranno significativi impatti dalla prima applicazione di tali documenti.

2.8 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo. In particolare, le vendite sono superiori nella parte finale di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio; anche i costi di acquisto delle merci da fornitori si concentrano principalmente in tale periodo. Diversamente, i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio. Conseguentemente, anche la marginalità operativa risente di tale stagionalità. L'andamento dei ricavi e la dinamica dei costi sopra descritta hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto e dell'indebitamento finanziario netto, caratterizzato strutturalmente da generazione di cassa nella parte finale dell'esercizio. Pertanto, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari infrannuali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);
- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse).

L'obiettivo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

Per l'informativa riguardante i rischi derivanti dalla Guerra in Ucraina si rimanda al paragrafo 7 Guerra in Ucraina della Relazione sull'andamento della Gestione.

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è inteso come la possibilità che una variazione non attesa del merito creditizio di una controparte esponga il Gruppo al rischio di *default*, sottoponendo la stessa a potenziali perdite. Si premette che il rischio di credito a cui è sottoposto il Gruppo è minimizzato in quanto le vendite sono principalmente effettuate al consumatore finale che paga il corrispettivo al ritiro del prodotto. Le vendite agli affiliati (canale Indiretto²⁸) e ai clienti grossisti (canale B2B), che rappresentano complessivamente circa il 12,5% dei ricavi del Gruppo al 31 agosto 2022, impongono al Gruppo l'utilizzo di strategie e di strumenti atti a ridurre tale rischio. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite *report* con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso. Non si rilevano posizioni di concentrazione del rischio significative. Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione e ad anticipi per servizi e pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici. Inoltre, il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito.

3.2 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato al mancato adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali. Le obbligazioni contrattuali possono essere riassunte nell'adempimento, in base alle scadenze prefissate, delle proprie passività finanziarie. La gestione del rischio di liquidità pertanto è strettamente legata all'amministrazione delle entrate finanziarie, garantendo un equilibrio fra entrate ed uscite di cassa minimizzando il costo della gestione finanziaria. Ciò si traduce nel reperimento di risorse finanziarie atte a mantenere snella la struttura finanziaria aziendale, riducendo al minimo il costo delle stesse (in termini di oneri finanziari). Il rischio di liquidità viene limitato attraverso:

- flussi di cassa dell'attività caratteristica: l'ottimale gestione dei flussi di cassa in entrata derivanti dalla normale operatività aziendale rispetto alle uscite finanziarie;
- utilizzo di linee di finanziamento a breve termine (*Hot Money*);
- utilizzo di linee di credito *committed*: si tratta di linee di credito che il pool di banche si impegna a tenere a disposizione del Gruppo fino a scadenza;
- utilizzo di attività finanziarie non *committed* con il solo scopo di finanziamento;
- utilizzo di finanziamenti a medio/lungo termine atti a sostenere l'attività aziendale caratteristica e non: l'impiego di tale tipologia di risorsa implica un monitoraggio costante delle scadenze dei debiti finanziari nonché delle condizioni contingenti dei mercati.

Il rischio di liquidità deriva dalla possibile difficoltà di ottenere risorse finanziarie ad un costo accettabile per condurre le normali attività operative. I fattori che influenzano il rischio di liquidità sono riferibili sia alle risorse generate o assorbite dalla gestione corrente, sia da quelle generate o assorbite dalla gestione degli investimenti e dei finanziamenti, quest'ultima intesa come scadenza nel rimborso o nell'accensione dei debiti finanziari a breve e lungo termine ed alle disponibilità di fondi nel mercato finanziario.

²⁸ Il canale Indiretto comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso partnership con primari operatori di settore.

Per i dettagli sugli impatti del Guerra in Ucraina si rimanda al paragrafo 7 Guerra in Ucraina della Relazione sull'Andamento della Gestione.

L'intera struttura finanziaria viene costantemente monitorata da parte del Gruppo per consentire la copertura del fabbisogno di liquidità. Si riporta nel seguito la struttura finanziaria del Gruppo suddivisa per scadenza per il periodo chiuso al 31 agosto 2022 e per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 agosto 2022	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	476.820	69.633	248.970	158.217	476.820
Totale	476.820	69.633	248.970	158.217	476.820

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 28 febbraio 2022	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	456.040	66.539	237.309	152.192	456.040
Totale	456.040	66.539	237.309	152.192	456.040

L'andamento nel periodo risulta influenzato dalla stagionalità del business, per maggiori dettagli si rimanda alle note 5.12 Passività finanziarie e 5.14 Altre passività finanziarie.

3.3 Rischio di mercato

3.3.1 Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo.

Si segnala che a seguito dell'estinzione nel mese di novembre 2021 del Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 sono stati chiusi i contratti di strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap (IRS)* stipulati con il pool di banche del finanziamento con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Contestualmente sono state acce quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale, sulle nuove linee non sono stati attivati strumenti di copertura di flussi finanziari (cd. cash flow hedge), le linee non sono state utilizzate nel corso dell'esercizio.

3.3.2 Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio, ossia il rischio di oscillazione dei futuri approvvigionamenti denominati in valuta estera per effetto della volatilità di alcuni rapporti di cambio, principalmente per effetto di operazioni di import di merce.

In considerazione della natura del business e in un contesto di continuità operativa, tale rischio è considerato non rilevante per il Gruppo in ragione del ridotto volume di operazioni di acquisto di merce in valuta diversa dall'Euro, e pertanto il rischio non è gestito in maniera ricorrente dal punto di vista operativo. Qualora sorgesse la necessità di gestire il rischio di cambio, generato dalla variazione dei tassi di cambio rispetto alle principali operazioni previste nel breve termine di import di merce che prevedono pagamenti ai fornitori in Dollari Americani, il Gruppo gestisce l'esposizione al rischio mediante contratti di acquisto a termine (i.e. FX Forward) di Dollari Americani.

Tale strategia mira a 'fissare' ad un livello di tasso di cambio pre-definito l'ammontare di valuta in Dollari Americani per gli acquisti futuri, rendendolo conseguentemente immune al variare dei tassi di mercato.

Al 31 agosto 2022 non sono in essere contratti di compravendita a termine di valuta. Nel caso in cui alla data di reporting risultassero in essere contratti su valuta, gli effetti di tali strumenti finanziari derivati verranno rilevati a stato patrimoniale con diretta contropartita a conto economico secondo il trattamento contabile standard previsto dal Principio internazionale IFRS 9. Qualora sussistessero i requisiti sostanziali e formali, il Gruppo si riserverebbe altresì di valutare l'applicazione a queste fattispecie operative del trattamento contabile di copertura di flussi finanziari (cd. hedge accounting – cash flow hedge).

3.4 Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al *fair value* sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile, al netto di eventuali fondi svalutazione, in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 31 agosto 2022			
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	74.642	-	-	74.642
Crediti commerciali	56.135	-	-	56.135
Altre attività	53.362	-	-	53.362
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Altre attività	-	-	-	-
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	543.865	543.865
Altre passività	-	-	269.759	269.759
Altre passività finanziarie	-	-	476.820	476.820
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	-	-	-

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2022			
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	141.534	-	-	141.534
Crediti commerciali	42.988	-	-	42.988
Altre attività	45.423	-	-	45.423
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Altre attività	-	-	-	-
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	583.456	583.456
Altre passività	-	-	283.276	283.276
Altre passività finanziarie	-	-	456.040	456.040
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	-	-	-

4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico *business* omnicanales fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il management ha inoltre individuato all'interno della SBU tre *Cash Generating Units* ("CGUs") a cui è stato allocato l'avviamento. Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera

unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Ricavi	1.292.685	1.268.233
RISULTATO OPERATIVO LORDO	60.698	69.102
<i>% sui ricavi</i>	4,7%	5,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(53.452)	(46.738)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	7.246	22.364
Proventi finanziari	7	13
Oneri finanziari	(6.178)	(6.104)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.075	16.273
Imposte sul reddito	62	1.749
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.137	18.022

L'incidenza del Risultato operativo lordo sui Ricavi è pari al 4,7% al 31 agosto 2022.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Eestero	1.450	797
Italia	1.291.235	1.267.438
Totale	1.292.685	1.268.235

I ricavi sono attribuiti sulla base della fatturazione Italia/Eestero.

Non sono iscritte attività non correnti in paesi diversi da dove ha sede il Gruppo.

5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni

Si riporta di seguito il saldo della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni”, suddiviso per categoria, al 31 agosto 2022 ed al 28 febbraio 2022:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 agosto 2022			Valori al 28 febbraio 2022		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Impianti e Macchinari	153.716	(126.993)	26.723	150.564	(122.748)	27.816
Attrezzature	28.756	(17.830)	10.926	25.605	(17.559)	8.046
Altri Beni	208.734	(170.136)	38.598	199.192	(164.190)	35.002
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.540	-	1.540	8.417	-	8.417
Totale Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	392.746	(314.959)	77.787	383.778	(304.497)	79.281

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 28 febbraio 2022	27.815	8.046	35.002	8.417	79.281
Incrementi	3.264	3.276	9.894	5.018	21.452
Decrementi	(112)	(125)	(352)	(11.522)	(12.111)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(4.319)	(389)	(6.187)	(373)	(11.268)
Decrementi Fondo Amm.to	75	117	241	--	433
Saldo al 31 agosto 2022	26.723	10.926	38.598	1.540	77.787

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 28 febbraio 2021 al 31 agosto 2021

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 28 febbraio 2021	29.221	5.182	27.990	9.133	71.526
Incrementi	2.924	226	8.202	17.385	28.737
Decrementi	(2.996)	(715)	(3.845)	(11.943)	(19.499)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(4.500)	(409)	(4.922)	-	(9.831)
Decrementi Fondo Amm.to	2.996	715	3.845	-	7.556
Saldo al 31 agosto 2021	27.645	4.999	31.270	14.575	78.489

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2022 il Gruppo ha effettuato investimenti riferiti alla voce impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni escluse le immobilizzazioni in corso, per Euro 16.434 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) installazione delle etichette elettroniche presso i punti vendita per euro 2.994 migliaia (ii) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita mediante il *restyling* del *layout* e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita e investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per euro 3.549 migliaia (iii) interventi riferiti al magazzino di Piacenza per euro 1.484 migliaia (iv) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 1.308 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 1.540 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti sui punti vendita esistenti o investimenti per l'apertura di nuovi punti vendita.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)", pari ad Euro 11.268 migliaia, comprende Euro 10.701 migliaia di ammortamenti ed Euro 567 migliaia di svalutazioni e rivalutazioni.

La voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" include beni in locazione finanziaria costituiti prevalentemente da arredi, impianti di illuminazione a risparmio energetico, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. Tali beni sono concessi a garanzia del locatore fino all'integrale pagamento del debito residuo. Per maggiori dettagli sull'ammontare dei debiti verso le società di leasing si rinvia alla nota 5.14 "Altre passività finanziarie".

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2021 il Gruppo ha effettuato investimenti riferiti alla voce impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni escluse le immobilizzazioni in corso, per Euro 11.352 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti erano principalmente riconducibili a: (i) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita mediante il *restyling* del *layout* e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita e investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per Euro 3.223 migliaia; (ii) investimenti relativi all'apertura di nuovi punti vendita in nuovi bacini d'utenza ritenuti strategici o in bacini non sufficientemente coperti dall'attuale portafoglio di negozi e al riallestimento dei punti vendita acquisiti per Euro 1.064 migliaia; (iii) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 1.110 migliaia; (iv) investimenti relativi alla nuova sede di palazzo Hercolani e nuovi progetti all'interno dei punti vendita per Euro 5.955 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 14.575 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti sui punti vendita esistenti o investimenti per l'apertura di nuovi punti vendita.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)", pari ad Euro 9.831 migliaia, comprende Euro 9.465 migliaia di ammortamenti ed Euro 366 migliaia di svalutazioni e rivalutazioni.

La voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" include beni in locazione finanziaria costituiti prevalentemente da arredi, impianti di illuminazione a risparmio energetico, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. Tali beni sono concessi a garanzia del locatore fino all'integrale pagamento del debito residuo. Per maggiori dettagli sull'ammontare dei debiti verso le società di leasing si rinvia alla nota 5.14 "Altre passività finanziarie".

5.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Avviamento" al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Avviamento	196.149	196.072
Totale Avviamento	196.149	196.072

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Avviamento” per il periodo dal 28 febbraio 2021 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento
Saldo al 28 febbraio 2021	195.238
Acquisizioni	834
Incrementi	-
Svalutazioni	-
Saldo al 28 febbraio 2022	196.072
Acquisizioni	77
Incrementi	-
Svalutazioni	-
Saldo al 31 agosto 2022	196.149

Il valore dell'avviamento al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022 è composto come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento al 31 agosto 2022	Avviamento al 28 febbraio 2022
<i>Derivanti da fusioni:</i>		
Marco Polo Holding S.r.l.	94.993	94.993
Ex Unieuro	32.599	32.599
Rialto 1 S.r.l. e Rialto 2 S.r.l.	9.925	9.925
Marco Polo Retail S.r.l.	8.603	8.603
Altre fusioni minori	5.082	5.082
<i>Derivanti da acquisizioni di partecipazioni:</i>		
Monclick S.r.l.	7.199	7.199
Carini Retail S.r.l.	17.273	17.273
<i>Derivanti da acquisizione di rami d'azienda:</i>		
Papino Elettrodomestici S.p.A.- Expert	77	-
2C S.r.l. – Expert	309	309
Andreoli S.p.A.	10.500	10.500
Cerioni S.p.A.	5.748	5.748
Galimberti S.p.A.	2.407	2.407
DPS Group S.r.l.	1.240	1.240
Dixons Travel	194	194
Totale Avviamento	196.149	196.072

Il valore dell'avviamento al 31 agosto 2022, pari ad Euro 196.149 migliaia, si incrementa rispetto all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 per Euro 77 migliaia. L'incremento si riferisce alle operazioni di acquisizione dei rami di azienda di Etnapolis Ex-Expert per Euro 77 migliaia.

5.2.1 Impairment test

Al 31 agosto 2022 è stata valutata dalla Direzione Aziendale l'eventuale presenza di indicatori di impairment, rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione, in coerenza con le previsioni delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36.

Dopo il record di vendite registrato durante la pandemia, il mercato dell'Elettronica di Consumo si trova ad affrontare, da un lato, le continue interruzioni della Supply Chain e, di conseguenza, un aumento dei costi di approvvigionamento e una disponibilità limitata dei prodotti, dall'altro, le dinamiche macroeconomiche con un incremento del costo della vita per i consumatori. Quest'ultimo, unitamente al difficile contesto geopolitico, ha comportato nel primo semestre del FY23, una diminuzione del clima di fiducia dei consumatori. Tale incertezza si è riflessa nell'andamento del mercato dell'elettronica di consumo che, registra al 31 agosto 2022 una leggera contrazione rispetto allo stesso periodo del FY22 (-0,9%), risentendo anche del confronto con i risultati record conseguiti nello scorso periodo trainato dai trend di consumo imposti dalla pandemia.

Le dinamiche del business del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2022 e le previsioni sui trend futuri, sono influenzate da quanto sopra indicato e registrano un decremento rispetto alle ipotesi assunte in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2022, rendendo necessario l'aggiornamento dell'impairment test.

L'*impairment test* sull'avviamento per ciascuna CGU è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 novembre 2022. Nella preparazione dell'impairment test gli Amministratori si sono avvalsi di un'apposita relazione predisposta da un esperto esterno su specifico incarico della Società.

Sulla base delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36, il Gruppo ha verificato la recuperabilità del valore dell'avviamento attraverso il test di *impairment*, confrontando il valore contabile delle *Cash Generating Units* ("CGUs") a cui è allocato l'avviamento con il loro valore recuperabile. Con coerenza applicativa è stato adottato il valore d'uso come valore recuperabile in relazione alla volatilità del mercato ed alla difficoltà di recupero di informazioni legate alla determinazione del *fair value*.

Lo sviluppo economico-finanziario, che è utilizzato per il test di *impairment* relativo all'avviamento e gli altri attivi iscritti nella Relazione finanziaria Semestrale Consolidata del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2022, si basa nelle linee strategiche sulle assunzioni utilizzate nel piano approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2021 ed è stato redatto su base consolidata tenuto conto degli andamenti recenti della gestione. In particolare, si è tenuto conto dei dati consuntivi e delle più recenti stime relative all'esercizio in chiusura al 28 febbraio 2023. Lo sviluppo dei dati finanziari fino al 28 febbraio 2027 è nelle assunzioni coerente con quanto utilizzato in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 28 febbraio 2022.

Le assunzioni valutative utilizzate per la determinazione del valore recuperabile sono basate sui dati economici finanziari sopra citati e su alcune ipotesi principali:

- si è ritenuto di adottare come periodo esplicito un periodo di 5 anni;
- valore terminale: attualizzazione dell'ultimo periodo esplicito di stima del piano. Si sottolinea come sia stato ipotizzato un tasso di crescita a lungo termine "g" pari a 0% in quanto viene considerato stabile nel tempo il risultato che la società riuscirà a conseguire con l'ultimo esercizio del piano industriale;
- il tasso di sconto applicato ai vari flussi di cassa (WACC-costo medio ponderato del capitale) per le CGUs analizzate è pari al 12,7% al 31 agosto 2022 (11,3% al 28 febbraio 2022).

Il tasso di sconto applicato (o tasso di attualizzazione) è quel tasso che riflette le valutazioni correnti del mercato, del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini della determinazione del tasso di sconto, è pertanto necessario che vi sia coerenza tra i parametri utilizzati e il mercato di riferimento della Società e coerenza fra l'attività operativa della Società e i flussi in entrata della stessa. Rispetto al 28 febbraio 2022, il tasso di attualizzazione risulta incrementato principalmente a causa di un innalzamento dei tassi *risk free* e dell'inclusione di un più elevato premio per il rischio.

Di seguito, viene riportato il procedimento di stima adottato per la definizione dei parametri determinanti il WACC:

- *Risk-free rate* (r_f) – Il *risk-free rate* adottato è pari alla media a tre mesi (rispetto alla data di riferimento) dei rendimenti dei titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano. L'adozione del dato medio permette di compensare possibili dinamiche distorsive di breve periodo. Si segnala che rispetto all'esercizio svolto ai fini del bilancio annuale, l'orizzonte temporale considerato per le medie è stato ridotto sulla base delle ultime indicazioni dei *regulator*.
- *Equity risk premium* ($r_m - r_f$) – L'*equity risk premium*, che rappresenta il differenziale di rendimento (storico e di lungo periodo) tra i titoli azionari ed obbligazionari sui mercati finanziari, è stato determinato con riferimento al mercato italiano. Rispetto allo scorso esercizio, il premio di rischio aggiuntivo è stato incrementato nella misura di un punto percentuale, sia per Unieuro che per Monclick, a causa della forte volatilità caratterizzante l'attuale contesto di mercato e la conseguente difficoltà nello sviluppo di previsioni economico-finanziarie.
- *Beta* (β) – Il beta, che indica il coefficiente di regressione di una retta che rappresenta la relazione intercorrente fra il saggio di ritorno offerto dal titolo e quello del mercato nel suo complesso, è stato calcolato sulla base di un *panel* di società quotate operanti prevalentemente od esclusivamente nella vendita di elettronica di consumo, mediante una combinazione di canali di vendita (vendite in *store* e *online*, nella maggior parte dei casi affiancate da vendite *wholesale* e/o *business-to-business*).
- Costo del capitale di debito $i_d (1-t)$ - Il costo del debito di natura finanziaria è stato stimato in misura pari al tasso *risk-free* adottato, maggiorato di uno *spread* basato sul *credit rating* medio delle comparabili. Come aliquota fiscale (t) è stata adottata l'aliquota di imposta societaria teorica in vigore in Italia (IRES).

- *Struttura finanziaria* – È stato adottato un *debt/equity ratio* calcolato sulla base del dato mediano espresso alla data di riferimento dal *panel* di società comparabili selezionato.

Non si riscontrano differenze nella determinazione di questi parametri tra le fonti esterne utilizzate e il valore utilizzato ai fini del test.

Il Gruppo ha una consolidata storia di operatività sul mercato, e ad oggi non si palesano elementi tali da fare ipotizzare una interruzione dell'attività nel medio-lungo termine. In base a tali considerazioni, si è ritenuto ragionevole adottare un'ipotesi di *going concern in perpetuity*.

Il flusso di cassa operativo utilizzato ai fini del calcolo del *terminal value* è stato determinato sulla base delle seguenti ipotesi principali:

- *EBITDA* - In sede di stima del *terminal value*, è stato considerato un ammontare di ricavi pari al livello previsto per l'ultimo anno di piano. Ai fini della stima dell'*EBITDA* sostenibile nel medio-lungo periodo è stato applicato ai ricavi così individuati l'*EBITDA margin*, pari al dato medio di piano, al fine di riflettere le dinamiche competitive che caratterizzano il settore di riferimento.
- Investimenti in immobilizzazioni ed ammortamenti - Gli investimenti annui sono stati stimati in funzione dei ricavi previsti nell'ultimo anno di piano, adottando una percentuale *Capex/Sales* pari al dato medio di piano. Gli ammortamenti annuali sono stati allineati a tali investimenti, ipotizzando quindi che gli investimenti siano principalmente di mantenimento e/o di sostituzione.

Si segnala che al 31 agosto 2022 il valore di capitalizzazione di borsa risulta essere superiore al patrimonio netto alla medesima data.

In base alle stime effettuate non è emersa la necessità di effettuare una rettifica al valore dell'avviamento iscritto.

Come previsto dallo IAS 36, sono state inoltre sviluppate le opportune *sensitivity analysis* per testare la tenuta del valore recuperabile dell'avviamento al variare del principale parametro utilizzato, WACC, applicando un maggiore premio per il rischio addizionale, incrementato di 5 punti percentuali rispetto al caso base, non evidenziando criticità nella tenuta del valore dell'avviamento.

5.3 Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito il saldo della voce "Attività immateriali a vita utile definita", suddiviso per categoria al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 agosto 2022			Valori al 28 febbraio 2022		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Software	109.845	(67.528)	42.317	98.477	(61.642)	36.835
Concessioni, licenze e marchi	13.441	(9.991)	3.450	13.361	(9.821)	3.540
Key money	1.572	(1.572)	-	1.572	(1.572)	-
Immobilizzazioni in corso immateriali	1.247	-	1.247	5.286	-	5.286
Totale Attività immateriali a vita utile definita	126.105	(79.091)	47.014	118.696	(73.035)	45.661

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Softwar e	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
Saldo al 28 febbraio 2022	36.835	3.540	5.286	45.661
Incrementi	11.368	80	2.519	13.967
Decrementi	-	-	(6.558)	(6.558)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(5.886)	(170)	-	(6.056)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2022	42.317	3.450	1.247	47.014

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” per il periodo dal 28 febbraio 2021 al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Software	Concessioni, licenze e marchi	Key money	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
Saldo al 28 febbraio 2021	24.519	3.889	-	4.519	32.927
Incrementi	7.478	-	-	7.647	15.125
Decrementi	-	-	-	(8.277)	(8.277)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(3.914)	(219)	-	-	(4.133)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2021	28.083	3.670	-	3.889	35.642

Relativamente all’esercizio chiuso al 31 agosto 2022, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso”, ammontano complessivamente ad Euro 11.448 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria “Software”.

Gli incrementi relativi alla categoria “Software” per Euro 11.368 migliaia, sono principalmente riconducibili a progetti information technology e interventi straordinari sui *software* esistenti.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 1.247 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti per il rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica.

Relativamente all’esercizio chiuso al 31 agosto 2021, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso”, ammontano complessivamente ad Euro 7.478 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria “Software”.

Gli incrementi relativi alla categoria “Software” per Euro 7.478 migliaia, sono principalmente riconducibili a nuovi *software*, ERP e licenze e costi sostenuti per interventi straordinari sull’infrastruttura tecnologica.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 3.889 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti per il rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica.

5.4 Attività per diritto d'uso

Si riporta di seguito il saldo della voce "Attività per diritto d'uso", suddiviso per categoria al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 agosto 2022			Valori al 28 febbraio 2022		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Fabbricati	663.428	(219.140)	444.288	608.786	(184.392)	424.394
Autovetture	4.441	(2.710)	1.731	3.794	(2.334)	1.460
Altri Beni	9.868	(3.387)	6.481	9.868	(2.383)	7485
Totale Attività immateriali a vita utile definita	677.737	(225.237)	452.500	622.448	(189.109)	433.339

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per diritto d'uso" per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati	Autovetture	Altri Beni	Totale
Saldo al 28 febbraio 2022	424.394	1.460	7.485	433.339
Incrementi / (Decrementi)	54.642	647	-	55.289
(Ammortamenti e svalutazioni)/rivalutazioni	(34.748)	(376)	(1.004)	(36.128)
Saldo al 31 agosto 2022	444.288	1.731	6.481	452.500

5.5 Attività per imposte differite e passività per imposte differite

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte differite" e della voce "Passività per imposte differite" per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022 e per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 31 agosto 2021.

Attività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali e attività per diritto d'uso	Attività immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
Saldo al 28 febbraio 2022	1.241	2.618	1.874	3.391	341	3.763	260	13.488	31.118	44.606
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(285)	700	141	(410)	-	208	-	354	1.003	1.357
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	(413)	-	-	(413)	-	(413)
Saldo al 31 agosto 2022	956	3.318	2.015	2.981	(72)	3.971	260	13.429	32.121	45.549

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali e attività per diritto d'uso	Attività immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
Saldo al 28 febbraio 2021	1.316	2.699	1.749	4.074	461	4.893	220	15.412	25.354	40.766
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(475)	89	159	10.635	-	(406)	-	10.002	500	10.502

Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	81	-	-	81	-	81
Saldo al 31 agosto 2021	841	2.788	1.908	14.709	542	4.487	220	25.495	25.854	51.349

Il saldo al 31 agosto 2022, pari ad Euro 45.549 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) differenze temporanee principalmente riconducibili alle attività immateriali, materiali e al fondo obsolescenza per Euro 13.429 migliaia e (ii) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 32.121 migliaia.

Il saldo al 31 agosto 2021, pari ad Euro 51.349 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) differenze temporanee principalmente riconducibili alle attività immateriali per Euro 14.709 migliaia e (ii) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 25.854 migliaia.

La voce al 31 agosto 2021 includeva per Euro 11.290 migliaia l'effetto fiscale del riallineamento tra valori civili e fiscali di una porzione di avviamenti pari a Euro 40.465 migliaia derivante dall'applicazione dell'art.110 comma 8 e 8bis del DL n.104/2020.

Passività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
Saldo al 28 febbraio 2022	3.075	694	3.769
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	132	(31)	101
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2022	3.207	663	3.870

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
Saldo al 28 febbraio 2021	2.867	770	3.637
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(1.294)	(26)	(1.320)
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2021	1.573	744	2.317

Le passività per imposte differite relative alle Attività immateriali derivano principalmente da avviamenti aventi un valore civilistico differente da quello rilevante ai fini fiscali.

Si stima che detto debito sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

5.6 Altre attività correnti ed altre attività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre Attività correnti" e "Altre Attività non correnti" al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Risconti attivi	6.181	8.084
Attività da contratto	10.152	9.609

Ratei attivi	829	455
Crediti tributari	5.900	3.480
Crediti finanziari per leasing - parte corrente	1.466	1.439
Altre attività correnti	11.606	4.526
Altre attività correnti	36.134	27.593
Crediti finanziari per leasing - parte non corrente	14.328	15.052
Cauzioni attive	2.893	2.771
Altre attività non correnti	7	7
Altre Attività non correnti	17.228	17.830
Totale Altre attività correnti e Altre attività non correnti	53.362	45.423

La voce “Attività da contratto” pari ad Euro migliaia 10.152 al 31 agosto 2022 (Euro 9.609 migliaia al 28 febbraio 2022), accoglie i costi per l’ottenimento del contratto qualificabili come *contract costs*, rappresentati dai premi riconosciuti ai dipendenti per ogni vendita aggiuntiva di servizi di estensione di garanzia.

La voce “Risconti attivi e Ratei attivi” pari ad Euro 7.010 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 8.539 migliaia al 28 febbraio 2022), include principalmente risconti attivi riferiti ad assicurazioni, spese condominiali e altri costi operativi che hanno avuto manifestazione finanziaria antecedente al 31 agosto 2022 e competenza economica riferita ai futuri esercizi.

La voce “Crediti tributari” al 28 febbraio 2022 pari ad Euro 5.900 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 3.480 migliaia al 28 febbraio 2022), l’incremento è principalmente relativo ai crediti di imposta 4.0 riconosciuti sulle installazioni delle etichette elettroniche presso i punti vendita.

La voce “Altre attività correnti” pari ad Euro 11.606 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 4.526 migliaia al 28 febbraio 2022), include principalmente i crediti relativi all’Ecobonus ed al Bonus TV introdotti dal Governo per agevolare rispettivamente gli interventi di efficientamento energetico sugli edifici e lo switch-off delle frequenze televisive. La variazione del periodo è principalmente imputabile all’aumento registrato nel numero di vendite di prodotti afferenti agli incentivi introdotti dal Governo.

La voce “Altre attività non correnti” include i crediti finanziari per leasing, partecipazioni, cauzioni attive e caparre a fornitori.

5.7 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Merci	445.239	472.337
Materiali di consumo	822	735
Magazzino lordo	446.061	473.072
Fondo obsolescenza magazzino	(13.955)	(11.022)
Totale Rimanenze	432.106	462.050

Il valore delle rimanenze lorde passa da Euro 473.072 migliaia al 28 febbraio 2022 a Euro 446.061 migliaia al 31 agosto 2022. La variazione del periodo è dovuta ad una attenta gestione del circolante operativo.

Il valore delle rimanenze riflette la perdita di valore dei beni nei casi in cui il costo sia superiore al presumibile valore di realizzo permettendo di riportare il valore di magazzino al valore corrente di mercato ed è rettificato dal fondo obsolescenza magazzino che accoglie la svalutazione del valore delle merci con possibili indicatori di obsolescenza. Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022 e per il periodo dal 28 febbraio 2021 al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 28 febbraio 2022	(11.022)
Svalutazione diretta	(2.933)
Accantonamenti	-
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
Saldo al 31 agosto 2022	(13.955)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 28 febbraio 2021	(11.425)
Svalutazione diretta	-
Accantonamenti	(398)
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
Saldo al 31 agosto 2021	(11.823)

5.8 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Crediti commerciali verso terzi	58.707	45.306
Crediti commerciali verso parti correlate	-	-
Crediti commerciali lordi	58.707	45.306
Fondo Svalutazione crediti	(2.572)	(2.318)
Totale Crediti commerciali	56.135	42.988

Il valore dei crediti lordi, riferibile principalmente ai canali Indiretto e B2B, registra un incremento di Euro 13.401 migliaia rispetto al precedente esercizio. La variazione dei crediti commerciali è imputabile principalmente

all'aumento dei volumi gestiti e ad un incremento dei crediti verso la pubblica amministrazione connessi al bonus docenti che aveva scadenza al 31 agosto 2022.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022 e dal 29 febbraio 2020 al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 28 febbraio 2022	(2.318)
Accantonamenti	(357)
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	103
Saldo al 31 agosto 2022	(2.572)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 28 febbraio 2021	(3.040)
Accantonamenti	(378)
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
Saldo al 31 agosto 2021	(3.418)

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Si segnala tuttavia che, per tutti i periodi considerati, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte delle vendite è realizzata con pagamento immediato attraverso carte di credito o di debito nei canali *Retail*, *Travel* e *Online* e in contanti, nei canali *Retail* e *Travel*. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie e contratti di assicurazione del credito a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite report con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso.

Le posizioni creditizie scadute risultano in ogni caso monitorate dalla direzione amministrativa attraverso analisi periodiche delle principali posizioni e per quelle per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

5.9 Attività e Passività per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività per imposte correnti" al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022

Crediti per IRES	2.526	2.735
Crediti per IRAP	525	1.471
Totale Attività per imposte correnti	3.051	4.206

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 3.051 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 4.206 migliaia al 28 febbraio 2022). La voce accoglie il saldo a credito della stima delle imposte sul reddito riferito al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2022 e viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività per imposte correnti" al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

Passività imposte correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Debiti per IRAP	-	-
Debiti per IRES	-	-
Debiti per passività fiscali	1.041	1.041
Totale Passività per imposte correnti	1.041	1.041

I "Debiti per passività fiscali" pari a Euro 1.041 migliaia si riferiscono a potenziali passività fiscali relativi ad imposte dirette.

5.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Conti bancari	61.821	127.740
Cassa contanti	12.821	13.794
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	74.642	141.534

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 74.642 migliaia al 31 agosto 2022 e ad Euro 141.534 migliaia al 28 febbraio 2022.

La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario. Si rimanda invece alla Nota 5.12 per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta.

5.11 Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti di “Patrimonio netto” e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2022	5.11	4.140	811	43.146	(1.648)	3.687	21.729	66.484	138.349	0	138.349
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	1.137	1.137	-	1.137
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	1.110	-	-	-	1.110	-	1.110
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	1.110	-	-	1.137	2.247	-	2.247
Destinazione risultato esercizio precedente		-	17	19.052	-	-	(1.108)	(17.961)	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	(27.134)	(27.134)	-	(27.134)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	2.331	-	(677)	1.654	-	1.654
Totale operazioni con i soci		-	17	19.052	-	2.331	(1.108)	(45.772)	(25.480)	-	(25.480)
Saldo al 31 agosto 2022	5.11	4.140	828	62.198	(538)	6.018	20.621	21.849	115.116	0	115.116

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 115.116 migliaia nel periodo di sei mesi al 31 agosto 2022 (pari a Euro 138.349 migliaia al 28 febbraio 2022), è decrementato nel corso dell'esercizio principalmente per l'effetto della distribuzione del dividendo per Euro 27.134 migliaia deliberato nel mese di giugno 2022.

Il Capitale sociale al 28 febbraio 2022 è pari ad Euro 4.140 migliaia, suddiviso in 20.698.621 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 828 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 811 migliaia al 28 febbraio 2022), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio sino al raggiungimento del limite di cui all'art. 2430 del codice civile;
- la riserva straordinaria pari a Euro 62.198 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 43.146 migliaia al 28 febbraio 2022); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata nel mese di giugno 2022 dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva negativa per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 538 migliaia negativa al 31 agosto 2022 (Euro 1.648 migliaia negativa al 28 febbraio 2022) si è movimentata per Euro 1.110 migliaia positivi a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 6.018 migliaia al 31 agosto 2022 (3.687 migliaia al 28 febbraio 2022); si è movimentata per effetto della rilevazione degli accantonamenti per Euro 2.331 migliaia relativo al piano di performance share 2021-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.
- la voce altre riserve pari a Euro 20.621 migliaia al 31 agosto 2022 (21.729 migliaia al 28 febbraio 2022); si è movimentata a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio della controllata Monclik.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti di "Patrimonio netto" e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2021	4.053	800	42.519	(133)	(1.862)	69	30.195	73.654	153.295	-	153.295
Utile/(perdita) del periodo consolidato	-	-	-	-	-	-	-	18.022	18.022	-	18.022
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	29	(234)	-	-	-	(205)	-	(205)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato	-	-	-	29	(234)	-	-	18.022	17.817	-	17.817
Destinazione risultato esercizio precedente	-	11	627	-	-	-	(327)	(311)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(53.793)	(53.793)	-	(53.793)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	85	-	-	-	-	(1.917)	4.200	2.293	4.661	-	4.661
Totale operazioni con i soci	85	11	627	-	-	(1.917)	3.873	(51.811)	(49.132)	-	(49.132)
Saldo al 31 agosto 2021	4.138	811	43.146	(104)	(2.096)	2.152	34.068	39.865	121.980	0	121.980

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 121.980 migliaia nel periodo mesi al 31 agosto 2021 (pari a Euro 153.295 migliaia al 28 febbraio 2021), è decrementato nel corso del precedente esercizio principalmente per l'effetto della distribuzione del dividendo per Euro 53.793 migliaia deliberato nel mese di giugno 2021.

Il Capitale sociale al 31 agosto 2021 è pari ad Euro 4.138 migliaia, il numero di azioni è pari a 20.689.871.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 811 migliaia al 31 agosto 2021 (Euro 800 migliaia al 28 febbraio 2021), accoglieva gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio sino al raggiungimento del limite di cui all'art. 2430 del codice civile; nel corso del periodo non vi sono stati incrementi di tale riserva.
- la riserva straordinaria pari a Euro 43.146 migliaia al 31 agosto 2021 (Euro 42.519 migliaia al 28 febbraio 2021); tale riserva si era incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata nel mese di giugno 2021 dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva *cash flow hedge* negativa pari a Euro 104 migliaia al 31 agosto 2021 (negativa per Euro 133 migliaia al 28 febbraio 2021); tale riserva era stata iscritta in contropartita della rilevazione del *mark to market* dei contratti di *Interest Rate Swap* di copertura, accessi come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto nel precedente esercizio (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.14).
- la riserva negativa per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 2.096 migliaia negativa al 31 agosto 2021 (Euro 1.862 migliaia negativa al 28 febbraio 2021) si era movimentata per ulteriori Euro 234 migliaia negativi a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 2.152 migliaia al 31 agosto 2021 (4.069 migliaia al 28 febbraio 2021); si era movimentata per effetto: (i) della rilevazione degli esercizi delle opzioni del *Long Term Incentive Plan 2018-2025* riservato ad alcuni *manager* e dipendenti per Euro 2.761 migliaia e (ii) della

rilevazione degli accantonamenti per Euro 844 migliaia relativo al piano di performance share 2021-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.

- la voce altre riserve pari a Euro 34.068 migliaia al 31 agosto 2021 (30.195 migliaia al 28 febbraio 2021); si era movimentata a seguito della costituzione della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 4.200 migliaia per effetto degli esercizi del *Long Term Incentive Plan* 2018-2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2021 non erano presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Nel mese di agosto 2021 il CDA aveva deliberato di procedere al riallineamento tra valori civili e fiscali della voce avviamento apponendo un vincolo di sospensione di imposta sulle riserve disponibili e presenti in bilancio al 28 febbraio 2021 per un importo pari a Euro 39.252 migliaia corrispondente ai maggiori valori oggetto di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva. Il riallineamento ha comportato inoltre l'iscrizione di imposte differite attive per Euro 11.290 migliaia, un rilascio di imposte differite passive per Euro 1.344 migliaia a fronte dell'iscrizione di un costo per l'imposta sostitutiva pari a Euro 1.214 migliaia. La decisione è stata assunta in applicazione di quanto previsto dall'articolo 110, comma 8 e 8bis, del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, ha introdotto, per i soggetti IAS adopters, la possibilità di riallineare i valori civili e fiscali di beni (materiali ed immateriali giuridicamente tutelati) e partecipazioni, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, da versare in tre rate annuali di pari importo a partire da agosto 2021.

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 31 agosto 2022:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Patrimonio Netto al 31 agosto 2022	Risultato Netto al 31 agosto 2022
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	117,0	2,3
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(11,6)	(1,0)
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	9,7	(0,1)
Bilancio Consolidato del Gruppo	115,1	1,1

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 31 agosto 2021:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Patrimonio Netto al 31 agosto 2021	Risultato Netto al 31 agosto 2021
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	122,6	19,3
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(10,4)	(1,1)
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	9,8	(0,2)
Bilancio Consolidato del Gruppo	122,0	18,0

5.12 Passività finanziarie

Le "Passività finanziarie" correnti e non correnti son pari a zero al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022.

Si segnala che in data nel mese di novembre 2021 è stato estinto il Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 con Banca IMI S.p.A., in qualità di banca agente, Banca Popolare di Milano S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch e contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito "Linee di Credito" con Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Crédit Agricole Italia S.p.A. finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale.

Le Linee di Credito committed, comprendono Euro 150,0 milioni di finanziamento per cassa a medio lungo-termine su base rotativa.

Gli interessi sono a tasso variabile, calcolati considerando l'Euribor maggiorato di uno *spread* previsto contrattualmente, sono previste commissioni per il mancato utilizzo.

Contestualmente all'erogazione delle Linee di Credito è stata concordata una clausola contrattuale (*covenants*) che riconosce al soggetto finanziatore, il diritto di rinegoziare o revocare il credito al verificarsi degli eventi previsti nella clausola stessa. Tali clausole impongono il rispetto a ciascuna Data di Calcolo (semestrale) un indice su base consolidata della Unieuro S.p.A. che di seguito viene riepilogato:

- *leverage ratio* (definito come rapporto tra Indebitamento finanziario netto consolidato e *Consolidated Adjusted EBITDA LTM*, così come definito contrattualmente.

Al 31 agosto 2022 il covenant è stato rispettato.

Al 31 agosto 2022 le Linee di Credito non sono state tirate, il saldo delle passività finanziarie è pari a zero.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario²⁹ netto al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	74,6	141,5	(66,9)	(47,3%)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	0,0%
(C) Altre attività finanziarie correnti	0,0	0,0	0,0	0,0%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	74,6	141,5	(66,9)	(47,3%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0,0	0,0	0,0	0,0%
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(69,6)	(66,5)	(3,1)	4,6%
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(69,6)	(66,5)	(3,1)	4,6%
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	5,0	75,0	(70,0)	(93,3%)
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(407,2)	(389,5)	(17,7)	4,5%
(J) Strumenti di debito	0,0	0,0	0,0	0,0%
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0,0	0,0	0,0	0,0%
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(407,2)	(389,5)	(17,7)	4,5%
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(402,2)	(314,5)	(87,7)	27,9%

Alla base della dinamica di cassa c'è principalmente l'effetto combinato di: (i) generazione di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 15.639 migliaia, (ii) investimenti realizzati e pagati per Euro 21.202 migliaia e (iii) distribuzione di dividendi per Euro 27.134 migliaia.

Si riassume nella seguente tabella la composizione delle voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti finanziari non correnti" per i periodi chiusi al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022. Si rimanda alla Nota 5.14 "Altre passività finanziarie", per maggiori dettagli.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Altre passività finanziarie	69.633	66.539
Altri debiti finanziari correnti	69.633	66.539

²⁹ Si segnala che in data nel mese di novembre 2021 è stato estinto il Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 e contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale.

Altre passività finanziarie	407.187	389.501
Altri debiti finanziari non correnti	407.187	389.501
Totale debiti finanziari	476.820	456.040

5.13 Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Benefici ai dipendenti” per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022 e dal 28 febbraio 2021 al 31 agosto 2021:

(In migliaia di Euro)

Saldo al 28 febbraio 2022	13.126
Service cost	527
Interest cost	73
Transfers in/(out)	-
Liquidazioni/anticipi	(356)
(Utili)/perdite attuariali	(1.523)
Saldo al 31 agosto 2022	11.845

(In migliaia di Euro)

Saldo al 28 febbraio 2021	12.979
Service cost	31
Interest cost	14
Transfers in/(out)	196
Liquidazioni/anticipi	(265)
(Utili)/perdite attuariali	325
Saldo al 31 agosto 2021	13.280

Tale voce include il Trattamento di Fine Rapporto previsto dalla legge del 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un’indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il Trattamento di Fine Rapporto, regolamentato dalla legislazione nel Codice Civile all’art. 2120, è ricalcolato secondo quanto previsto dallo IAS 19, esprimendo, come passività l’ammontare del valore attuale dell’obbligazione finale, dove il valore attuale dell’obbligazione si determina con il metodo della “proiezione unitaria del credito”.

Le liquidazioni registrate nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2022 sono relative sia ad anticipi di trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nell’esercizio che ad interruzioni di rapporto di lavoro riferite a dipendenti con contratto a tempo determinato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	Periodi chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Assunzioni economiche		
Tasso di inflazione	2,10%	1,75%
Tasso di attualizzazione	2,83%	1,13%

Tasso di incremento del TFR	3,08%	2,81%
-----------------------------	-------	-------

Periodo chiuso al

Assunzioni demografiche	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Probabilità di morte	Tavole demografiche RG48	Tavole demografiche RG48
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS differenziate per età e sesso	Tabelle INPS differenziate per età e sesso
Epoca di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO
Probabilità di uscita	5%	5%
Probabilità di anticipazione	3,50%	3,50%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'indice *iBoxx Eurozone Corporates AA* con *duration* 10+ anni alla data di valutazione.

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività al 31 agosto 2022, relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuate considerando quello descritto sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di *turnover*, il tasso di richiesta delle anticipazioni, il tasso medio di inflazione e di attualizzazione, rispettivamente dell'1%, del -1%, dello 0,25% e del -0,25%. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impatto su DBO al 31 agosto 2022	
	UNIEURO	MONCLICK
Variazione del parametro		
Incremento del tasso di turnover dell'1%	11.461	402
Decremento del tasso di turnover dell'1%	11.423	403
Incremento del tasso di inflazione dello 0,25%	11.581	409
Decremento del tasso di inflazione dello 0,25%	11.308	395
Incremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	11.230	393
Decremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	11.664	412

5.14 Altre passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività finanziarie" correnti e non correnti al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Debiti verso società di leasing	69.327	65.140
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	-	1.241
Altri debiti finanziari	306	158
Altre passività finanziarie correnti	69.633	66.539
Debiti verso società di leasing	407.187	389.501
Altre passività finanziarie non correnti	407.187	389.501
Totale Passività finanziarie	476.820	456.040

Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda

I debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda sono pari a zero migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 1.241 migliaia al 28 febbraio 2022). Il decremento è dovuto alle quote pagate dei corrispettivi d'acquisto dei rami di azienda.

Debito verso società di leasing

Le passività per *leasing* ammontano complessivamente ad Euro 476.514 migliaia al 31 agosto 2022 e ad Euro 454.642 migliaia al 28 febbraio 2022. I beni oggetto del contratto di locazione finanziaria sono costituiti da fabbricati, autovetture, arredi, led, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. I suddetti debiti verso società di *leasing* sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione. La voce include il valore attuale delle passività per leasing relativi a contratti di leasing operativi per i quali il gruppo in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha iscritto una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione e le passività per leasing. Non sono in essere strumenti di copertura sui tassi di interesse.

Si riportano di seguito i flussi finanziari riferiti alla voce passività per leasing.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 agosto 2022	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Debiti verso società di leasing	476.514	69.327	248.970	158.217	476.514
Totale	476.514	69.327	248.970	158.217	476.514

Altri Debiti finanziari

Gli altri debiti finanziari ammontano complessivamente ad Euro 306 migliaia al 31 agosto 2022 (158 migliaia al 28 febbraio 2022). La voce accoglie il debito relativo ai dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti nel mese di giugno 2022 e non ancora pagato al 31 agosto 2022.

5.15 Fondi

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi" per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo contenzioso imposte	Fondo altri contenziosi	Fondo ristrutturazione	Altri fondi rischi	Totale
Saldo al 28 febbraio 2022	798	10.407	380	4.518	16.103
- di cui quota corrente	-	1.637	380	150	2.167
- di cui quota non corrente	798	8.770	-	4.368	13.936
Accantonamenti	-	1.339	-	-	1.339
Utilizzi/rilasci	-	(1.280)	-	(184)	(1.464)
Saldo al 31 agosto 2022	798	10.466	380	4.334	15.978
- di cui quota corrente	-	1.671	380	534	2.585
- di cui quota non corrente	798	8.795	-	3.801	13.394

Il "Fondo contenzioso imposte", pari ad Euro 798 migliaia al 31 agosto 2022 invariato rispetto al 28 febbraio 2022, è stanziato principalmente a copertura delle passività che potrebbero originarsi a seguito di contenziosi di natura fiscale.

Il "Fondo altri contenziosi", pari ad Euro 10.466 migliaia al 31 agosto 2022 e pari ad Euro 10.407 migliaia al 28 febbraio 2022, l'incremento del periodo si riferisce prevalentemente allo stanziamento degli impegni assunti nei

confronti dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a fronte del procedimento avviato nel mese di giugno 2022. Il rischio sanzionatorio, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, è qualificato come possibile.

Il “Fondo ristrutturazione”, pari ad Euro 380 migliaia al 31 agosto 2022, invariato rispetto al 28 febbraio 2022 si riferisce principalmente al processo di ristrutturazione del personale dei punti vendita in chiusura.

Gli “Altri fondi rischi”, pari ad Euro 4.334 migliaia al 31 agosto 2022 e ad Euro 4.518 migliaia al 28 febbraio 2022. La voce accoglie principalmente oneri per rischi con riferimento ai contratti di appalto logistici, oneri per rimessa in pristino dei negozi, stanziati a fronte dei costi da sostenere per il ripristino dell’immobile, al momento della riconsegna dello stesso al locatore nei casi in cui è previsto contrattualmente l’obbligo a carico del conduttore.

5.16 Altre passività correnti e altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività correnti” e “Altre passività non correnti” al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Passività da contratto	200.765	205.946
Debiti verso personale	39.412	45.732
Debiti per IVA	17.806	15.993
Debiti verso istituti previdenziali	4.048	3.703
Debiti per IRPEF	1.071	3.735
Risconti e ratei passivi	4.907	7.104
Bonus monetario Long Term Incentive Plan	476	476
Altri debiti tributari	34	54
Altre passività correnti	23	14
Totale Altre passività correnti	268.542	282.757
Bonus monetario Long Term Incentive Plan	1.191	493
Cauzioni Passive	26	26
Totale Altre passività non correnti	1.217	519
Totale Altre passività correnti e non correnti	269.759	283.276

La voce “Altre passività correnti e non correnti” presenta un decremento pari a Euro 13.518 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 rispetto all’esercizio chiuso al 28 febbraio 2022. .

Il saldo della voce “Altre passività correnti” è principalmente composto da:

- passività da contratto per Euro 200.765 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 205.946 migliaia al 28 febbraio 2022) riconducibili prevalentemente a (i) ricavi differiti per servizi di estensione garanzia. I ricavi delle vendite vengono contabilizzati in funzione della durata contrattuale, ovvero del periodo per il quale sussiste una *performance obligation* differendo pertanto le vendite di competenza dei futuri periodi, (ii) acconti ricevuti da clienti, (iii) passività relative a buoni di acquisto e (iv) passività relative alle vendite con diritto di reso;
- debiti verso il personale per Euro 39.412 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 45.732 migliaia al 28 febbraio 2022) costituiti dai debiti per stipendi da liquidare, ferie, permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità. Tali debiti si riferiscono alle competenze maturate e non ancora liquidate;

- debiti per IVA per Euro 17.806 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 15.993 migliaia al 28 febbraio 2022) costituiti dai debiti rinvenienti dalla liquidazione IVA riferita al mese di agosto 2022;
- risconti e ratei passivi per Euro 4.907 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 7.104 migliaia al 28 febbraio 2022) prevalentemente relativi alla contabilizzazione di risconti passivi su ricavi che hanno avuto la liquidazione nel corso dell'esercizio ma maturazione economica differita.

Il saldo della voce "Altre passività non correnti" include per Euro 1.191 migliaia dal debito relativo al Bonus Monetario previsto dal Piano di Performance Share approvato dall'Assemblea degli Azionisti e dalle cauzioni passive per Euro 26 migliaia.

5.17 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Debiti commerciali verso terzi	542.555	581.632
Debiti commerciali verso parti correlate	-	-
Debiti commerciali lordi	542.555	581.632
Fondo svalutazione fornitori saldo dare	1.310	1.824
Totale Debiti commerciali	543.865	583.456

Il saldo include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale relativamente a forniture di merci e servizi. La voce tiene conto delle valutazioni circa l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti. I debiti commerciali lordi si decrementano di Euro 39.077 migliaia al 31 agosto 2022 rispetto al 28 febbraio 2022. La variazione registrata è frutto non solo dalla tipica stagionalità del business, ma anche da ulteriori fattori congiunturali fra cui la strategia di approvvigionamento messa in atto dalla società negli ultimi mesi dell'esercizio 2021/22.

Si riporta di seguito la movimentazione del "Fondo svalutazione fornitori saldo dare" per l'esercizio dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022 e per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
Saldo al 28 febbraio 2022	1.824
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	(323)
Utilizzi	(191)
Saldo al 31 agosto 2022	1.310

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
Saldo al 28 febbraio 2021	1.555
Accantonamenti	475
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
Saldo al 31 agosto 2021	2.030

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

5.18 Ricavi

Nelle tabelle seguenti i ricavi sono disaggregati per canale, categoria e mercato geografico. Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico business omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 Informazioni sui settori operativi. I ricavi del Gruppo sono influenzati dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi nella parte finale di ogni esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per canale:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2022	%	31 agosto 2021	%	2022 vs 2021	%
<i>Retail</i>	900.209	69,6%	890.127	70,2%	10.082	1,1%
<i>Online</i>	231.035	17,8%	187.764	14,8%	43.271	23,0%
Indiretto	112.443	8,7%	141.286	11,1%	(28.843)	(20,4%)
<i>B2B</i>	48.998	3,9%	49.058	3,9%	(60)	(0,1%)
Totale ricavi per canale	1.292.685	100,0%	1.268.235	100,0%	24.448	1,9%

Il canale *Retail* (69,6% dei ricavi totali) - che al 31 agosto 2022 era composto da 278 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper e i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane (ex canale Travel) - ha messo a segno una crescita del 1,1%, a Euro 900.209 migliaia, rispetto ai Euro 890.127 migliaia dello stesso semestre dell'esercizio precedente, principalmente per effetto della crescita della rete di negozi diretti, che ha beneficiato del contributo incrementale delle nuove aperture e delle acquisizioni portate a compimento negli ultimi dodici mesi. La *performance* della rete a parità di perimetro risente degli effetti che l'attuale contesto macroeconomico sta avendo sul mercato dell'elettronica di consumo a causa dell'aumento del costo della vita.

Il canale *Online* (17,8% dei ricavi totali) - che comprende la rinnovata piattaforma unieuro.it e il digital pure player Monclick - ha generato Euro 231.035 migliaia di ricavi, registrando una crescita del 23,0% rispetto ai Euro 187.764 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente. Le ragioni del successo, sia in valore assoluto sia in termini di quota di mercato, sono da ricercarsi nella strategia omnicanale del Gruppo. L'innovazione continua legata all'incessante rilascio di nuove funzionalità e miglioramenti della piattaforma, l'attenzione ai contenuti e l'efficacia delle campagne di comunicazione digitali hanno ulteriormente rafforzato il vantaggio competitivo di Unieuro.

Il canale Indiretto (8,7% dei ricavi totali) - che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 260 punti vendita al 31 agosto 2022 - ha consuntivato ricavi per Euro 112.443 migliaia, in contrazione del 20,4% rispetto ai Euro 141.286 migliaia del corrispondente periodo dello scorso esercizio, che aveva beneficiato delle chiusure dei centri commerciali nei week-end a causa delle restrizioni pandemiche.

Il canale B2B (3,8% dei ricavi totali) - che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) - ha registrato ricavi per Euro 48.998 migliaia, in leggero calo dello 0,1% rispetto ai Euro 49.058 migliaia del corrispondente periodo del precedente esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria:

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2022	%	31 agosto 2021	%	2021 vs 2022	%
<i>Grey</i>	598.798	46,3%	598.018	47,2%	780	0,1%

<i>White</i>	363.532	28,1%	345.967	27,3%	17.565	5,1%
<i>Brown</i>	202.112	15,6%	202.778	16,0%	(666)	(0,3%)
Altri prodotti	56.189	4,3%	60.539	4,8%	(4.350)	(7,2%)
Servizi	72.054	5,6%	60.933	4,8%	11.121	18,3%
Totale ricavi per categoria	1.292.685	100,0%	1.268.235	100,0%	24.450	1,9%

La categoria *Grey* (46,3% dei ricavi totali) - ovvero telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili - ha generato un fatturato di Euro 598.798 migliaia, in aumento del 0,1% rispetto ai Euro 598.018 migliaia del corrispondente periodo del precedente esercizio. La categoria ha risentito dell'aumento dei costi di approvvigionamento e dell'asestamento dei consumi del segmento IT che avevano beneficiato dei trend d'acquisto legati a smart working, e-learning e comunicazione, enfatizzati dal contesto emergenziale parzialmente compensato dalla buona performance del comparto telefonia sospinta dalla ricerca dell'upgrade tecnologico da parte del consumatore.

La categoria *White* (28,1% dei ricavi totali) - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha generato un fatturato di Euro 363.532 migliaia, in crescita del 5,1% rispetto ai Euro 345.967 migliaia del corrispondente periodo del precedente esercizio, grazie al successo del comparto *home comfort* trainato dall'incentivo fiscale dell'Ecobonus introdotto dal Governo e finalizzato alla riduzione dei consumi energetici degli edifici esistenti e da una estate caratterizzata da temperature particolarmente torride. Buona è stata anche la performance del segmento trattamento d'aria.

La categoria *Brown* (15,6% dei ricavi) - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria - ha registrato una riduzione dello 0,3% a Euro 202.112 migliaia dai Euro 202.778 migliaia del corrispondente periodo del precedente esercizio. La categoria, nel semestre del precedente esercizio, aveva beneficiato del boom di vendite indotte dall'evento dello Switch-Off; nel periodo si registra inoltre uno spostamento della domanda verso i prodotti entry level e un aumento della attività promozionale sui prodotti *premium*.

La categoria Altri prodotti (4,3% dei ricavi totali) - che include sia le vendite del settore entertainment, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette - ha registrato ricavi pari a Euro 56.189 migliaia, in calo del 7,2% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. Il segmento entertainment, comprendente console e videogiochi, ha negativamente influenzato la performance della categoria a causa della scarsa disponibilità di prodotto sul mercato.

La categoria Servizi (5,6% dei ricavi totali) ha registrato ricavi per Euro 72.054 migliaia in crescita del 18,3% rispetto ai Euro 60.933 migliaia del corrispondente periodo del precedente esercizio. Il positivo andamento ha tratto vantaggio dal continuo focus di Unieuro sull'erogazione di servizi alla propria clientela e ha beneficiato dell'incremento del fatturato dei servizi connessi al comparto climatizzazione, oltreché dal buon andamento delle vendite relative al servizio di estensione di garanzia.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Estero	1.450	797
Italia	1.291.235	1.267.438
Totale	1.292.685	1.268.235

5.19 Altri proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri proventi” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Rimborsi assicurativi	40	117
Altri proventi	292	263
Totale Altri Proventi	332	380

La voce include principalmente proventi da noleggio attrezzature informatiche agli affiliati e rimborsi assicurativi relativi a furti o danni causati ai negozi.

5.20 Acquisti di materiali e servizi esterni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Acquisti di materiali e servizi esterni” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Acquisto merci	975.432	1.055.126
Trasporti	40.041	37.367
Marketing	21.757	23.550
Utenze	16.210	8.410
Manutenzioni e canoni di noleggio	7.867	7.911
Spese generali di vendita	7.374	7.212
Altri costi	22.927	13.903
Consulenze	4.447	5.316
Acquisto materiali di consumo	678	3.087
Viaggi e trasferte	362	337
Compensi agli organi di amministrazione e di sorveglianza	465	397
Totale Acquisti di Materiale e servizi esterni	1.097.560	1.162.616
Variazione delle rimanenze	29.944	(63.595)
Totale, inclusa la variazione delle rimanenze	1.127.504	1.099.291

La voce “Acquisti di materiali e servizi esterni”, tenuto conto della voce “Variazione delle rimanenze”, aumenta da Euro 1.099.291 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2021 ad Euro 1.127.504 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 in aumento di Euro 28.213 migliaia pari al 2,6%.

La voce “Trasporti” incrementa da Euro 37.367 migliaia al 31 agosto 2021 a Euro 40.041 migliaia al 31 agosto 2022. La variazione registrata nel periodo è legata all’andamento dei prezzi dei carburanti e all’aumento delle tariffe per i servizi di trasporto e movimentazione merci indotti dall’attuale contesto geopolitico.

La voce “Marketing” decrementa da Euro 23.550 migliaia al 31 agosto 2021 a Euro 21.757 migliaia al 31 agosto 2022, principalmente per effetto dei minori costi netti connessi agli investimenti in attività digitali, radio e tv effettuate nel periodo.

La voce “Utenze” incrementano rispettivamente di Euro 7.800 migliaia rispetto al 31 agosto 2021, l’aumento è principalmente riconducibile all’aumento dei costi dell’energia indotti dall’attuale contesto geopolitico.

La voce “Spese generali di vendita” aumenta da Euro 7.212 migliaia al 31 agosto 2021 a Euro 7.374 migliaia al 31 agosto 2022. La voce include principalmente i costi per le commissioni sulle transazioni di vendita, l’incremento è da ricondursi al maggior ricorso degli strumenti di pagamento elettronico (carte, paypal etc.) sulla rete diretta e ai maggiori volumi registrati nel periodo.

La voce “Altri costi” include principalmente i costi per affitti variabili, spese condominiali, automezzi, noleggi, pulizie, assicurazioni e vigilanza. La voce registra un incremento di Euro 9.024 migliaia rispetto al 31 agosto 2021. L’andamento è principalmente imputabile all’incremento dei costi di installazione degli impianti di climatizzazione venduti alla clientela per effetto della crescita dei volumi di vendita trainati dagli incentivi fiscali, all’incremento delle spese condominiali per effetto dell’aumento dei costi energetici e dell’assenza delle concessioni ricevute dai locatori sul pagamento dei canoni di locazione connesse alla pandemia.

La voce “Consulenze” passa da Euro 5.316 migliaia al 31 agosto 2021 a Euro 4.447 migliaia al 31 agosto 2022, in diminuzione rispetto al corrispondente periodo.

5.21 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi del personale” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Salari e stipendi	72.222	70.694
Oneri previdenziali	21.364	20.901
Trattamento di fine rapporto	4.732	4.369
Altri costi del personale	2.626	1.906
Totale Costi del personale	100.944	97.870

I costi del personale passano da Euro 97.870 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 a Euro 100.944 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 in aumento di Euro 3.074 migliaia, pari al 3,1%. La voce registra un incremento per effetto delle nuove aperture e delle acquisizioni portate a compimento negli ultimi dodici mesi e dei maggiori costi derivanti dall’assegnazione dei diritti del 2° e 3° ciclo del Long Term Incentive Plan 2020-2025 avvenuta rispettivamente nei mesi di luglio 2021 e aprile 2022.

5.22 Altri costi e oneri operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri costi e oneri operativi” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Imposte non sul reddito	3.257	1.133
Accantonamento/(rilasci) svalutazione fornitori dare	(323)	475
Accantonamento svalutazione crediti	357	378
Altri oneri di gestione	580	634
Totale altri costi e oneri operativi	3.871	2.620

Gli “Altri costi e oneri operativi” passano da Euro 2.620 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2021 a Euro 3.871 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022, registrando un incremento di Euro 1.251 migliaia, pari al 47,7%.

La voce “Imposte non sul reddito” include principalmente costi per oneri connessi all’esercizio di impresa quali tassa smaltimento rifiuti e tasse per la pubblicità ed attività promozionali.

La voce “Altri oneri di gestione” comprende costi per beneficenze, dazi doganali e minusvalenze.

5.23 Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.701	9.465
Ammortamento attività per diritto d'uso	36.128	32.774
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.056	4.133
Svalutazioni/rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	567	366
Totale Ammortamenti e svalutazioni	53.452	46.738

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” passa da Euro 46.738 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2021 a Euro 53.452 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2021, registrando un incremento di Euro 6.714 migliaia in relazione a investimenti di sviluppo della rete di negozi diretti e a progetti di information technology.

La voce “Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali” include le svalutazioni di alcuni asset a seguito degli interventi sulla rete diretta.

5.24 Proventi finanziari e Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Proventi finanziari” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Altri proventi finanziari	7	12
Interessi attivi	-	1
Totale proventi finanziari	7	13

I “Proventi finanziari” passano da Euro 13 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2021 a Euro 7 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022, in diminuzione di Euro 6 migliaia. La voce accoglie prevalentemente gli utili su cambi realizzati nel corso del periodo.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Oneri finanziari”:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Interessi passivi su finanziamenti bancari	116	570
Altri oneri finanziari	6.062	5.534
Totale Oneri Finanziari	6.178	6.104

La voce “Interessi passivi su finanziamenti bancari” passa da Euro 570 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2021 a Euro 116 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022, in diminuzione di Euro 454 migliaia. La variazione del periodo è legata al minor ricorso a linee di credito e agli interessi attivi derivanti dall’attualizzazione dei debiti con scadenza superiore a dodici mesi.

La voce “Altri oneri finanziari” accoglie gli oneri finanziari relativi ai debiti finanziari per IFRS 16 ed è pari a Euro 6.062 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 5.534 migliaia al 31 agosto 2021).

5.25 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Imposte correnti	(1.194)	(10.073)
Imposte differite	1.256	11.822
Accantonamento fondo imposte	-	-
Totale	62	1.749

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul risultato del periodo ante imposte)</i>	Esercizio chiuso al			
	31 agosto 2022	%	31 agosto 2021	%
Risultato dell'esercizio ante imposte	1.075		16.273	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	(258)	24,0%	(3.906)	24,0%
IRAP	(946)	(88,0%)	(5.455)	(33,5%)
Effetto fiscale delle differenze permanenti ed altre differenze	1.256	116,8%	11.110	68,3%
Imposte dell'esercizio	62		1.749	
(Accantonamento)/ rilascio a fondo imposte e Debiti per passività fiscali	0		0	
Totale imposte	62		1.749	
Aliquota di imposta effettiva		5,8%		10,7%

Le imposte sul reddito nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 ammontano a positivi Euro 62 migliaia (positivi Euro 1.749 migliaia negativi nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2021). La voce al 31 agosto 2021 includeva l'effetto fiscale del riallineamento tra valori civili e fiscali di una porzione di avviamenti che aveva comportato l'iscrizione di imposte differite attive per Euro 11.290 migliaia, un rilascio di imposte differite passive per Euro 1.344 migliaia e l'iscrizione di un costo per l'imposta sostitutiva pari a Euro 1.214 migliaia.

Si precisa che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019, la Società Unieuro S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di "Società Consolidante" (ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917), congiuntamente alla "Società Consolidata" Monclick S.r.l. L'opzione ha consentito di determinare il debito IRES dovuto su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili e delle perdite fiscali conseguiti dalle singole società aderenti al Consolidato.

5.26 Risultato base e diluito per azione

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato del periodo consolidato per il numero medio di azioni ordinarie. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Risultato dell'esercizio [A]	1.137	18.022
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base[B]	20.098	20.508
Risultato per azione base (in Euro) [A/B]	0,06	0,88

Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo del risultato diluito per azione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Risultato dell'esercizio/esercizio [A]	1.137	18.022
Numero medio di azioni (in migliaia) [B]	20.098	20.508

Effetto delle opzioni su azioni all'emissione [C]	-	-
Risultato per azione diluito (in Euro) [A/(B+C)]	0,06	0,88

5.27 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	1.137	18.022
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	(62)	(1.749)
Oneri/(proventi) finanziari netti	6.171	6.091
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	53.452	46.738
Altre variazioni	1.654	858
	62.352	69.960
<i>Variazioni di:</i>		
- Rimanenze	29.944	(63.595)
- Crediti Commerciali	(13.147)	(18.798)
- Debiti Commerciali	(35.650)	77.017
- Altre variazioni delle attività e passività operative	(22.072)	(19.369)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(40.926)	(24.745)
Imposte pagate	-	(5.537)
Interessi pagati	(5.463)	(5.685)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	15.963	33.993

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 15.963 migliaia (positivo per Euro 33.993 migliaia nel precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2021). La variazione del periodo è legata all'andamento della redditività operativa del Gruppo che, è stata negativamente impattata dagli effetti della crisi geopolitica che ha comportato un incremento dell'inflazione, con un ulteriore inasprimento dei rincari dei prodotti energetici e dei costi di approvvigionamento.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(8.321)	(10.673)
Acquisti di attività immateriali	(12.781)	(7.372)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(100)	(8.308)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(21.202)	(26.353)

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 21.202 migliaia e Euro 26.353 migliaia rispettivamente nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021.

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2022, i principali fabbisogni della Società hanno riguardato:

- Investimenti in imprese e rami d'azienda per Euro 100 migliaia, gli investimenti in oggetto si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto delle operazioni di acquisizione.
- investimenti in impianti, macchinari e attrezzature per Euro 8.321 migliaia, principalmente relativi ad interventi sui punti vendita acquisiti, aperti, rilocati o ristrutturati nel corso del periodo;
- investimenti in attività immateriali per Euro 12.781 migliaia relativi a costi sostenuti per l'acquisto di nuovi hardware, software, licenze e sviluppi sugli applicativi in ottica di miglioramento dell'infrastruttura tecnologica, e per la realizzazione di nuovi progetti.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	31 agosto 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	(709)	(11.128)
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(2.209)	1.217
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(31.602)	(28.507)
Esercizio - Long Term Incentive Plan	-	3.803
Distribuzione dividendi	(27.134)	(53.793)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(61.654)	(88.408)

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 61.654 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 e per Euro 88.408 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2021, la variazione è principalmente imputabile alla distribuzione del dividendo pari a Euro 27.134 migliaia (Euro 53.793 migliaia al 31 agosto 2021).

5.28 Accordi di pagamento basati su azioni

Long Term Incentive Plan

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il "Piano" o "Long Term Incentive Plan" o "LTIP") riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i

termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- Condizione: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- Destinatari: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro ("Destinatari") che sono stati identificati dal consiglio d'amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;
- Oggetto: il Piano ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni, ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del target, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- Assegnazione: le Opzioni saranno assegnate in una o più tranche e il numero delle Opzioni di ciascuna tranche sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- Esercizio dei diritti: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- Vesting: la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:
 - o in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;
 - o in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
 - o in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
 - o in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- Prezzo di esercizio: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
- Bonus monetario: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (31 agosto 2020) con l'esercizio

dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;

- Durata: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Al 29 febbraio 2020 si è verificata la conclusione del periodo di maturazione dei diritti previsti da Piano; il Consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020 ha verificato che gli obiettivi di tipo quantitativo e quindi oggettivamente rilevabili sono stati raggiunti in una misura pari al 101,11%; e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano ha deliberato l'attribuzione di complessive n. 849.455 opzioni. Dalla data del 31 luglio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2025, ciascun beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di sottoscrizione in tutto o in parte e anche in più tranches; al termine di ciascun esercizio sociale in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, come previsto dal Piano, lo stesso avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro già iscritto in bilancio, di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

Il numero delle opzioni in circolazione al 31 agosto 2022 è il seguente:

	Numero di opzioni 31 agosto 2022
Nr opzioni in circolazione assegnate	849.455
Nr opzioni assegnate nel periodo	-
Nr opzioni non assegnate	-
Nr opzioni esercitate	689.871
Nr opzioni scadute	-

Performance share 2020-2025

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2020-2025 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF che è stato sottoposto nel mese di dicembre 2020 all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

L'Assegnazione dei diritti a ciascuno dei Beneficiari relativamente al triennio FY2021-FY2023 (1° Ciclo) e ai trienni FY2022- FY2024 e FY2023-FY2025 (2° Ciclo e 3° Ciclo) verrà di volta in volta definita dal Consiglio di Amministrazione.

In data 13 gennaio 2021, 14 luglio 2021 e 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1°, 2° e 3° Ciclo nei quali ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 1° Ciclo è avvenuta nel mese di gennaio 2021, nel mese di luglio 2021 con riferimento al 2° Ciclo e nel mese di aprile 2022 con riferimento al 3° Ciclo.

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie: (i) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o delle società del Gruppo; (ii) personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro

(le “Azioni”) in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

Come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, l’effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e dal Gruppo per integrare il pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l’impostazione delle migliori prassi di mercato.

In particolare, la Società ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano si propone i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l’attenzione dei beneficiari sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine; (ii) fidelizzare i beneficiari e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention volte a fidelizzare la permanenza delle risorse chiave; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso figure manageriali e professionali talentuose.

Nel bilancio, le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti, (ii) il prezzo dell’azione al momento della valutazione, (iii) l’ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell’IFRS 2, (iv) la probabilità di uscita dei Destinatari e (v) la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance pari al 100%.

	Numero di diritti 31 agosto 2022
In essere ad inizio periodo	384.000
Attribuiti durante il periodo	-
Assegnati durante il periodo	200.000
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	584.000
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	-

6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 31 agosto 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
<i>Al 31 agosto 2022</i>				
Altre passività correnti	(43)	(179)	(169)	(391)
Altre passività non correnti	0	0	(473)	(473)
Totale	(43)	(179)	(642)	(864)

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
<i>Al 28 febbraio 2022</i>				
Altre passività correnti	(57)	(255)	(215)	(527)
Altre passività non correnti	0	0	(172)	(172)
Totale	(57)	(255)	(387)	(699)

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti economici verso parti correlate (al 31 agosto 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
<i>31 agosto 2022</i>				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(71)	(371)	0	(442)
Costi del personale	0	0	(1.950)	(1.950)
Totale	(71)	(371)	(1.950)	(2.392)

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti economici verso parti correlate (al 31 agosto 2021)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
<i>Al 31 agosto 2021</i>				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(56)	(323)	-	(379)
Costi del personale	-	-	(1.367)	(1.367)
Totale	(56)	(323)	(1.367)	(1.746)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditor/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Periodo chiuso al 31 agosto 2022	Periodo chiuso al 31 agosto 2021
Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli	Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Chief Financial Officer – Marco Pacini	Chief Financial Officer – Marco Pacini
Direttore Generale- Bruna Olivieri	Direttore Generale - Bruna Olivieri

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

I rapporti con parti correlate alla data del 31 agosto 2021 e del 31 agosto 2022 non includono la società “Pallacanestro Forlì 2015, s.a r.l. ” che, è uscita dal perimetro a seguito dell’entrata in vigore dal 1 luglio 2021 dell’aggiornamento del Regolamento Operazioni con Parti Correlate di Consob n.17221.

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 31 agosto 2022 e al 31 agosto 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Parti Correlate			
	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Esercizio dal 1° marzo 2021 al 31 agosto 2021				
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall’attività operativa	(73)	(249)	(4.159)	(4.481)
Totale	(73)	(249)	(4.159)	(4.481)
Esercizio dal 1° marzo 2022 al 31 agosto 2022				
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall’attività operativa	(85)	(447)	(1.695)	(2.227)
Totale	(85)	(447)	(1.695)	(2.227)

7. ALTRE INFORMAZIONI

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell’informazione finanziaria.

Garanzie concesse a favore di terzi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2022	28 febbraio 2022
Garanzie e fideiussioni a favore di:		
Soggetti e società terze	33.664	44.667
Totale	33.664	44.667

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto-legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto-legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si rimanda al Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Si segnala che il Gruppo ha beneficiato di misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato ovvero aiuti aventi carattere generale relativi a misure di sostegno all'economia concesse dal Governo.

Nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2022 il Gruppo non ha ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dimissioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il 28 settembre 2022, il dottor Marco Pacini, Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'Art. 154-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58, ha rassegnato le proprie dimissioni per intraprendere una nuova esperienza professionale. Il dottor Pacini manterrà le proprie funzioni e i suddetti incarichi fino al 31 dicembre 2022 al fine di garantire la necessaria continuità operativa e assicurare un'agevole transizione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 agosto 2022 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Pacini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Unieuro, attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154- bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

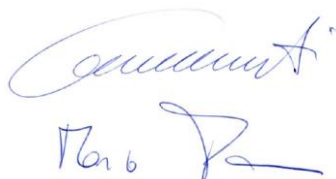
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2022.

Si attesta inoltre che il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2022 del Gruppo Unieuro:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Forlì, 10 novembre 2022



Two handwritten signatures in blue ink. The top signature is cursive and appears to be 'Giancarlo Nicosanti Monterastelli'. The bottom signature is also cursive and appears to be 'Marco Pacini'.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Unieuro S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2022. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2022 non sia stato redatto, in tutti gli



Gruppo Unieuro

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
31 agosto 2022*

aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 10 novembre 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Andrea Polpettini'.

Andrea Polpettini
Socio

Unieuro S.p.A.
Palazzo Hercolani
Via Piero Maroncelli, 10
47121 Forlì (FC)
unieurospa.com